



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sezione U

Anno scolastico 2025 / 2026





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI



INDICE

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	1
2. CURRICOLO DI ISTITUTO	2
3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	3
4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
4.1 Tabella riepilogativa degli insegnamenti del triennio	4
5. OBIETTIVI	5
5.1 Obiettivo interdisciplinare didattico, educativo e formativo	5
5.2 Obiettivi raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo	5
6. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI, TEMPI	7
7. FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO	8
8. ATTIVITÀ EXTRA, PARA e INTER-CURRICOLARI	10
9. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	14
9.1 Ripartizione delle Aree Disciplinari	14
9.2 Metodologie adottate per le simulazioni delle prove d'esame	15
10. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE	15
10.1 Griglia per la valutazione della prova orale	17
10.2 Griglia per la valutazione delle prove scritte	18
11. EDUCAZIONE CIVICA	22
12. RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	25
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	25
STORIA	29
ARTE E TERRITORIO	32
INGLESE	36
TEDESCO	39
SPAGNOLO	43
GEOGRAFIA TURISTICA	47
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI (DTA)	52
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	55
RELIGIONE	60
MATEMATICA	65
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	69

Allegato A (relazioni Formazione Scuola Lavoro extra, ministay e uscite didattiche)

Allegato B (prove scritte simulazioni)

Allegato C (griglie di valutazione Esame di Stato studenti BES)





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Economico Turistico "Romano Guardini", attivo dal 1980 a Verona, orienta la propria azione educativa alla formazione culturale, professionale e umana dello studente, ponendo particolare attenzione alla persona, alla qualità dell'insegnamento e ai rapporti con il territorio.

La scuola, fa parte oggi della cooperativa "Cultura e Valori", opera in un clima accogliente e collaborativo, caratterizzato da classi a numero ridotto, forte attenzione educativa e ricorso a metodologie innovative.

Dall'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo "Romano Guardini" si è trasferito in Via Madonna del Terraglio 18, in centro a Verona, in una struttura edilizia adeguata secondo le norme di sicurezza delle vigenti disposizioni di legge e con ampi spazi razionalmente collocati, a cui si aggiungono campi sportivi esterni condivisi con il Collegio Don Mazza.

La scuola è dotata di:

- Aule studio
- Laboratorio informatico/aula Video
- Palestre (in condivisione con Istituto Don Mazza)

Gli uffici della Segreteria dispongono di adeguate attrezzature informatiche collegate al sistema informativo del MIM, tramite Internet. La Scuola dispone di un sito web e di account sui social Facebook ed Instagram.

Il contesto socio – economico – culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di medie imprese e del terziario avanzato della provincia veronese.

Sono ormai di consolidata tradizione le iniziative di formazione e orientamento attivate dall'Istituto in collaborazione con le associazioni imprenditoriali e professionali locali. Tali iniziative si concretizzano attraverso esperienze lavorative in aziende private ed Enti Pubblici, prevalentemente a carattere turistico.





2. CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di Istituto definisce il percorso formativo atto allo sviluppo delle competenze economiche, gestionali e linguistiche specifiche per la valorizzazione del patrimonio storico - culturale e ambientale.

Il percorso si articola in un primo biennio, secondo biennio e classe quinta.

Area	Obiettivi
Linguistica	Sviluppare competenze comunicative, espressive e interculturali
Scientifico-matematica	Potenziare logica, analisi, uso di strumenti matematici e conoscenze scientifiche di base.
Economico-giuridica	Comprendere il sistema economico, il diritto, la legislazione del turismo.
Turistica e aziendale	Acquisire competenze tecniche del settore turistico finalizzate alla gestione aziendale e alla valorizzazione del territorio.
Digitale e informatica	Promuovere competenze ICT e digital marketing.
Umanistica e storico-artistica	Conoscere il patrimonio culturale per finalità turistiche.

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale (D.P.R. 87 del 15 marzo 2010 Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici).

Il diplomato nel settore turistico viene preparato ad operare nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Il percorso di studi ha la durata di 5 anni, con un orario settimanale di 32 ore ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di maturità, con il quale conseguono il diploma di Istruzione tecnica e che permette l'accesso a qualunque facoltà universitaria.



4.1 Tabella riepilogativa degli insegnanti del triennio

	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA e LETT. IT. – STORIA	P	P	P
ARTE E TERRITORIO	P	P	P
INGLESE	S	S	P
TEDESCO	P	P	P
SPAGNOLO	S	S	P
GEOGRAFIA TURISTICA	S	S	P
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	P	P	P
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	P	P	P
MATEMATICA	S	S	P
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	P	P	P
RELIGIONE	P	P	P
SOSTEGNO	S	P	P

P: insegnante titolare nel presente A.S. 2025/2026

S: insegnante non presente nell'attuale Consiglio di Classe

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunne e 1 alunno (tot. 17), provenienti dalla provincia e dalla città, con la presenza di due alunne/i con piano didattico personalizzato (L. 170/2010) e due con piano educativo individualizzato. Durante i cinque anni la classe ha cambiato la sua composizione a seguito dell'inserimento di alunne/i provenienti da altri Istituti scolastici, nonostante la buona accoglienza si è creato un ambiente non omogeneo che ha reso il dialogo fra compagne/i a tratti difficoltoso.

La classe risulta composta da alunne/i meritevoli che hanno seguito le lezioni con partecipazione, interesse e impegno ottenendo risultati soddisfacenti e da altre/i che, invece, non sempre hanno sfruttato al meglio le loro potenzialità, e hanno tuttavia raggiunto risultati più che sufficienti nelle varie discipline. Il comportamento nei confronti dei docenti è sempre stato corretto e la collaborazione tra insegnanti e studenti è stata caratterizzata da momenti di confronto costruttivi.

Relativamente allo studio, la classe, nel suo complesso, ha sviluppato un metodo sufficientemente adeguato e autonomo nell'apprendimento dei contenuti disciplinari, raggiungendo un livello di conoscenze più che sufficienti. Le famiglie sono state presenti, intervenendo ai colloqui con gli/le insegnanti, alle assemblee loro riservate e ai vari momenti formativi.

Durante i cinque anni sono stati proposti corsi e altre attività di recupero, sia a gennaio che a giugno, come stabilito dalle disposizioni ministeriali.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore della Classe: prof.ssa Alessandra Zodio

COMPONENTI	MATERIE
Prof.ssa Rachele Vantini	Lingua e letteratura italiana, Storia
Prof. Mattia Dusi	Arte e territorio
Prof.ssa Camilla Bruschi	Lingua inglese
Prof.ssa Alessandra Zodio	Lingua tedesca
Prof.ssa Caterina Checchini	Lingua spagnola
Prof. Mirco Poli	Geografia turistica
Prof. Filippo Boninsegna	Discipline turistiche aziendali
Prof. Alessio Favalli	Diritto e Legislazione Turistica, Religione
Prof.ssa Annamaria Micciolo	Matematica
Prof. Luca Amati	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Daniela Lucchese	Sostegno
Prof.ssa Ester Trivella	Sostegno

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elena Tosoni



5. OBIETTIVI

5.1 Obiettivo interdisciplinare didattico, educativo e formativo

Gli obiettivi didattici, educativi e formativi che il consiglio di classe si è proposto di raggiungere nel corso del quinto anno sono riportati di seguito.

COGNITIVO: Saper organizzare lo studio in modo autonomo, critico ed interdisciplinare in vista dell'Esame di Stato. Sapersi esprimere adeguatamente attraverso un linguaggio specifico corretto in ogni singola disciplina.

FORMATIVO: Essere consapevoli del proprio ruolo di soggetto attivo appartenente ad una collettività. Favorire un clima collaborativo e aperto alla comprensione dell'altro. Valorizzare i propri punti di forza e le proprie attitudini per raggiungere piena consapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni.

Il Consiglio di Classe ritiene, alla fine di questo anno, che gli obiettivi educativi cognitivi e formativi siano stati raggiunti da quasi tutta la classe. La gestione personale dello studio critico e interdisciplinare degli argomenti svolti in classe per alcuni resta infatti non completamente raggiunta.

5.2 Obiettivi raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto la Piattaforma Unica, strumento di accompagnamento mirato a guidare lo studente nell'individuazione del percorso più adatto per il proprio futuro. Ogni studente, entro il termine delle attività didattiche di ogni anno scolastico, dovrà individuare almeno un capolavoro. Il capolavoro è il lavoro che è ritenuto dall'alunno più rappresentativo dei propri progressi e delle proprie competenze maturate durante l'anno scolastico e sarà da lui scelto, con l'aiuto dei docenti, tra tutti i lavori fatti nel corso dell'anno: potrà essere anche un'attività svolta fuori dalla scuola, in ambito culturale, artistico e letterario, nelle lingue straniere, nella comunicazione o nelle attività sportive, di cittadinanza attiva e di volontariato. Alla fine dell'anno lo studente dovrà caricarlo nell'e-portfolio sulla piattaforma Unica ed esprimere la propria autovalutazione.



CONOSCENZE	VALUTAZIONE
Possedere una cultura attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.	Sufficiente
Conoscere i processi caratterizzanti la gestione aziendale turistica e alberghiera sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.	Sufficiente
Conoscere le strutture linguistiche, settoriali e le espressioni di linguaggio tecnico di lingua inglese, tedesca, spagnola.	Sufficiente
Conoscere le tecniche risolutive matematiche e il suo linguaggio specifico.	Discreto

COMPETENZE	VALUTAZIONE
Analizzare un testo letterario inserendolo nell'opera complessiva dell'autore ed inquadrandolo nel contesto storico-letterario.	Buono
Analizzare e collocare l'evento storico individuandone le trasformazioni e i cambiamenti.	Discreto
Esaminare ogni dato ed elemento artistico nel suo contesto storico, culturale, letterario.	Buono
Rielaborare le nozioni di morfologia e sintassi nella produzione di testi a carattere turistico in lingua straniera.	Sufficiente
Presentare informazioni geografiche con una corretta terminologia, collegandole a diversi contesti.	Discreto
Sapersi orientare nella dimensione giuridica utilizzando strumenti testuali e operando collegamenti tra i vari istituti giuridici.	Sufficiente
Saper riconoscere i diversi strumenti applicativi che caratterizzano il lavoro delle agenzie di viaggio.	Discreto
Redigere ed interpretare diversi documenti aziendali.	Discreto
Padroneggiare le tecniche del calcolo matematico.	Incerto

ABILITÀ	VALUTAZIONE
Possedere capacità linguistico – espressive.	Sufficiente
Possedere capacità logico – interpretative.	Sufficiente
Organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo.	Sufficiente
Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni.	Sufficiente
Saper individuare e rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti proposti.	Sufficiente
Saper riconoscere e accogliere le diversità culturali.	Discreto
Assumere punti di vista differenti.	Discreto
Esprimere giudizi personali critici sui contenuti e le attività proposti.	Discreto

N.B. I livelli di valutazione sono stati assegnati secondo la seguente scala: inclassificabile, gravemente insufficiente, scarso, insufficiente, incerto, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

6. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI, TEMPI

Metodologie didattiche utilizzate nelle diverse discipline

DISCIPLINA	I t a	S t o	I n g	M a t e	G e o	D T A	D i r	T e d	S p a	A r t e	Sc - M	R e l
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Problem solving				X			X			X	X	
Metodo induttivo							X	X		X	X	
Esercitazioni pratiche	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Lavoro di gruppo	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X			X		X
Simulazioni	X	X	X	X		X	X	X	X	X		
Recupero	X	X	X	X		X	X	X	X	X		

Strumenti e spazi

Gli studenti hanno usufruito degli strumenti propri e di quelli messi a disposizione dalla Scuola e in particolare: aula informatica, aula video, palestra, impianti sportivi esterni. Inoltre gli studenti hanno potuto disporre costantemente di supporti didattici multimediali.

Tempi

L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi, un trimestre e un pentamestre, dal lunedì al venerdì per un totale di 32 ore settimanali (vedi quadro orario secondo biennio e classe quinta). Ogni docente ha svolto il proprio programma nell'orario programmato nell'arco del trimestre e pentamestre (sono state utilizzate alcune ore per approfondimenti disciplinari e sviluppo dei percorsi individuali per l'Esame di maturità).

Quadro orario

Disciplina	II BIENNIO		
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Seconda lingua straniera (Tedesco)	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)	3	3	3
Discipline Turistico Aziendali	3	3	3
Digital marketing	1	1	1
Geografia Turistica	2	2	2
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32



7. FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

Titolo del progetto: Stage formativo presso una struttura ricettiva alberghiera

Abstract del progetto

Il contesto di partenza vede gli studenti del III anno dell'Istituto Tecnico Economico-indirizzo Turismo "Romano Guardini" coinvolti nel progetto di Formazione SL in ambito turistico.

Svolgono un periodo di stage formativo presso una struttura ricettiva di Verona (centro e provincia) con il ruolo di *Addetto alla Reception* (Front-office).

Obiettivi formativi:

- mettere in pratica quanto studiato nel corso dell'anno scolastico
- confrontarsi con la realtà lavorativa
- saper interagire e comunicare con i colleghi e i responsabili della struttura
- relazionarsi anche con clienti stranieri

Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti, in particolare descrivere in dettaglio

a) Studenti

studenti frequentanti la Classe III

b) Composizione del cts/ cs –dipartimento/i coinvolto/i

Lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo), Arte e Territorio, Discipline Turistiche Aziendali

c) Compiti, iniziative, attività che i tutor interni ed esterni svolgeranno in relazione al progetto

TUTOR INTERNO: Prof. Mattia Dusi

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/genitori);
- Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere

TUTOR ESTERNO: un responsabile della Reception per ogni struttura ospitante

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo;



Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

Durante il percorso formativo svolto al terzo anno i ragazzi vengono preparati in funzione dello svolgimento del tirocinio particolarmente nelle seguenti materie:

DTA: procedure accoglienza cliente check in/out, conoscenza dei servizi della struttura (pulizie, ristorazione e pernottamento), documentazione inerente il servizio.

LINGUE STRANIERE: Inglese - Tedesco - Spagnolo (linguaggio tecnico-commerciale scritto/orale)

ARTE E TERRITORIO: Conoscenza del proprio territorio di appartenenza dal punto di vista storico-artistico e culturale (siti museali, attrazioni di interesse turistico, percorsi tematici)

Definizione dei tempi e dei luoghi

Lo stage, della durata di 4 settimane, per la durata di 150 ore si svolge a conclusione dell'anno scolastico (indicativamente tra il mese di giugno e luglio)

Utilizzo delle nuove tecnologie, strumentazioni informatiche, networking

Conoscenza della versione Educational del gestionale d'albergo "5 stelle" e dei diversi portali di OTA più utilizzate.

Competenze da acquisire nel percorso progettuale con specifico riferimento all'EQF

Livello: 4

Competenze: sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibile, ma soggetto a cambiamenti, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento della propria attività lavorativa. Il progetto prevede anche lo sviluppo di competenze linguistiche, tecniche ed informatiche.

Abilità: cognitive e pratiche, dal punto di vista linguistico e dell'accoglienza turistica, necessarie a risolvere problemi specifici in campo di lavoro secondo il progetto.

Conoscenze: pratica e teorica in campo linguistico e tecnica dell'accoglienza turistica.

Relazione attività Formazione SL

Nell'ambito delle attività curricolari, gli studenti della classe V hanno svolto un periodo di stage (durante il loro terzo anno) presso le strutture ricettive della città e della provincia. Strutture dotate di personale e tecnologie idonee a favorire l'apprendimento e il miglioramento dei livelli di competenze tecniche. Ogni studente è stato seguito e monitorato dal tutor scolastico e da uno aziendale. Al termine di ogni esperienza, gli enti hanno fornito una relazione/questionario di valutazione dello stagista, unitamente al foglio presenze. Tali documenti di valutazione, rilasciati singolarmente agli studenti, sono depositati presso la Segreteria di Istituto. Si ritiene che tutti gli stage effettuati siano stati positivi, sia come momento di acquisizione e miglioramento delle competenze tecnico-aziendali e linguistiche e come confronto con la realtà lavorativa specifica del settore turistico, sia in termini di orientamento per le scelte post-diploma degli studenti.

In aggiunta, l'Istituto ha offerto agli studenti anche altre opportunità di Formazione SL, tra cui la possibilità di partecipare ad attività promosse ed organizzate dai seguenti enti:

- Fondazione Verona Minor Hierusalem che propone un turismo culturale ed esperienziale per valorizzare Verona;
- Associazione Rivela che organizza mostre itineranti a tema storico, artistico e sociale, con il fine di valorizzare il significato culturale e religioso delle manifestazioni locali.

Le relazioni di tali attività sono riportate nell'allegato A.

8. ATTIVITÀ EXTRA, PARA e INTER-CURRICOLARI

La Scuola e il Consiglio di Classe hanno sempre dimostrato molta attenzione alla formazione culturale ed umana del singolo alunno. Nel corso del quinquennio, in particolare dall'A. S. 2023/2024, sono state promosse attività organizzate e gestite da diverse Commissioni interne che si sono impegnate a lavorare per settori specifici.

- **Progetto di Orientamento**

È stato organizzato per la classe nell' A. S. 2024/2025 un percorso di orientamento erede della tradizione salesiana e del metodo preventivo di don Bosco. Tale attività proposta è stata seguita dal dott. Andrea Brunelli, psicologo e psicoterapeuta, che ha somministrato due test. Il primo è l'IST2000, pensato per rilevare la struttura attitudinale dei giovani, mentre il secondo è un test proiettivo, il Wartegg, che aiuta a cogliere in che misura gli studenti sono in grado di dedicare le proprie energie al progetto di realizzazione personale. Questa prima parte del percorso si è conclusa con un colloquio che presenta un duplice obiettivo: restituzione dei risultati e aiuto per favorire un'evoluzione personale.

All'inizio dell'A. S. 2025/2026 sono stati progettati due incontri aventi per oggetto la conoscenza del mondo universitario - ITS academy e del mondo del lavoro, coinvolgendo professionisti e lavoratori nel campo economico-giuridico e turistico, docenti universitari e professionisti dell'ITS Academy.

Inoltre, gli studenti hanno partecipato all'Evento TFP Summit Turismo Formazione Professioni presso l'hotel Leon D'Oro di Verona nel quale hanno avuto la possibilità di conoscere la job fair turistica più qualificata d'Italia.

Durante il trimestre la classe ha partecipato anche a un percorso di educazione all'affettività, articolato in più tappe e svolto in un contesto protetto, favorevole alla riflessione personale e al dialogo di gruppo. Il progetto ha guidato gli studenti a esplorare il tema dell'amore autentico, attraverso attività simboliche e dinamiche laboratoriali che hanno favorito l'emersione dei valori, dei significati personali e delle esperienze che definiscono le relazioni positive. Sono stati poi affrontati, con chiarezza e sensibilità, i temi del non-amore, delle manipolazioni affettive, della gelosia, delle dipendenze emotive e della pornografia, analizzati anche tramite testimonianze e lavori a piccoli gruppi, per sviluppare consapevolezza critica e capacità di riconoscere situazioni relazionali non sane. Una parte del percorso ha riguardato inoltre l'uso consapevole dei social network, il rapporto tra autenticità e condivisione e i rischi legati alla comunicazione digitale, come sexting e revenge porn. L'esperienza ha favorito una forte partecipazione emotiva e relazionale, permettendo agli studenti di conoscersi più in profondità e di vivere momenti di condivisione autentica e rispettosa. L'esperienza si è conclusa con un gesto simbolico che ha restituito agli studenti un messaggio di responsabilità reciproca e di cura, sottolineando che l'amore è un percorso che si costruisce e si dona in modo libero e consapevole.

Nel pentamestre la classe V ha partecipato ad un evento all'interno della Talent Week, iniziativa giunta alla sua seconda edizione e dedicata alle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dell'orientamento al lavoro. Il Consiglio di Classe ha ritenuto significativo offrire agli studenti e alle studentesse questa opportunità, in vista anche del colloquio d'Esame di maturità, che prevede una riflessione iniziale sul proprio percorso personale e scolastico. L'incontro si è sviluppato in una prima esperienza immersiva composta da talk ispirazionali, testimonianze dirette e momenti di confronto guidato, finalizzati ad aiutare i ragazzi a riconoscere e valorizzare competenze, aspirazioni e motivazioni in relazione al proprio futuro professionale. Successivamente la classe ha partecipato a un reading teatrale, volto a rappresentare emozioni, scelte e contraddizioni che accompagnano il percorso di crescita di ciascuno. L'obiettivo complessivo è sostenere gli studenti nella costruzione consapevole della propria identità formativa e lavorativa, favorendo un orientamento basato sull'ascolto di sé e sulla capacità di attribuire significato al lavoro come spazio di espressione personale e progettualità.

Infine, la classe V ha partecipato a un articolato progetto di orientamento realizzato in collaborazione con Gi Group – Gi Edu e con l'ITS IATH Academy di Cernobbio, con l'obiettivo di supportare gli studenti nelle scelte post-diploma e di favorire una conoscenza più consapevole del mondo della formazione terziaria e del lavoro. Il percorso ha previsto attività esperienziali e game-based finalizzate alla scoperta delle proprie attitudini, alla riflessione sui valori personali e all'acquisizione di competenze trasversali utili nei contesti professionali. Gli studenti sono stati guidati nell'analisi delle soft skills, nella costruzione di un Curriculum Vitae efficace, nella gestione della web reputation e nella simulazione di colloqui conoscitivi. Il progetto si è concluso con la presentazione dell'offerta formativa dell'ITS IATH, che ha permesso agli studenti di conoscere da vicino percorsi post-diploma orientati ai settori del turismo, dell'ospitalità e del digital tourism, favorendo così una scelta più informata e responsabile del proprio futuro accademico o professionale.

- **Progetto Educazione Finanziaria**

Nel corso dell'A. S. 2023/2024, la classe ha seguito un progetto proposto da MAG Verona articolato in una parte teorica con l'obiettivo di far loro riflettere in merito al significato del denaro e alla relativa importanza di distinguere tra consumi indotti e consapevoli. In una successiva fase del progetto stesso gli studenti hanno partecipato ad un'attività laboratoriale in cui si sono misurati con la realizzazione di un video, nel quale hanno rielaborato alcuni dei concetti emersi nella prima parte del progetto.

- **Attività sportive**

Durante l'A. S. 2022/2023, sono state svolte le seguenti attività:

- nel mese di dicembre, tutte le classi dell'Istituto hanno svolto una lezione di scienze motorie e sportive presso Padel Verona;
- nel mese di marzo, tutte le classi sono state coinvolte in una giornata dedicata allo sport presso Primo Piano Fitness a San Giovanni Lupatoto (VR), in cui sono state sviluppate le seguenti attività: Zumba, Yoga, cardio fitness, circuito forza con attrezzi busto e arti superiori, circuito forza con attrezzi busto e arti inferiori;
- nel mese di giugno, tutti gli alunni dell'Istituto sono stati coinvolti in una giornata sportiva che ha visto la collaborazione di istruttori esperti esterni: gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno avuto l'occasione di svolgere quattro attività sportive, nello specifico arrampicata sportiva, zumba, aikido e un torneo di pallavolo. Inoltre, nello stesso mese, la classe quinta ha partecipato ad un'uscita di rafting sull'Adige.



Durante l'A. S. 2023/2024, sono state svolte le seguenti attività:

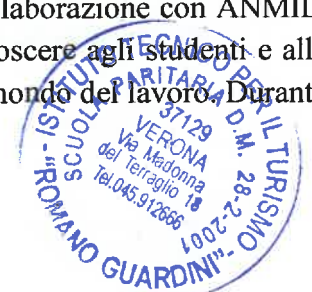
- a fine maggio, tutti gli alunni dell'Istituto si sono recati presso il Centro Federale Alberto Castagnetti di Verona per una mattinata di attività sportive in acqua: tuffi, pallanuoto, introduzione alle tecniche di salvamento/assistenza bagnanti, nuoto tecnica e aquagym/hydrobike;

Durante l'A. S. 2024/2025, sono state svolte le seguenti attività:

- Aikido: l'arte marziale del sé e della crescita personale. L'attività si è svolta durante le ore di scienze motorie e sportive. Attraverso questo progetto gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentare un ambiente stimolante di apprendimento, conoscendo meglio se stessi, le proprie attitudini e potenzialità al fine di rispettare la propria persona e gli altri.
- Un'ex studentessa del nostro Istituto ha tenuto, sempre durante le ore di scienze motorie e sportive, un corso di tre incontri di danza hip hop con tutte le classi, coinvolgendo i ragazzi al fine di realizzare una coreografia che verrà rappresentata in occasione della festa di fine anno scolastico.
- Giornata dello sport: gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di conoscere la squadra di rugby in carrozzina Mastini Cangrande. Questa giornata si pone l'obiettivo di far vivere da vicino lo sport inclusivo e di promuovere valori di solidarietà e rispetto.

Durante l'A. S. 2025/2026, sono state svolte le seguenti attività:

- Durante l'ultima settimana di scuola la classe V, come da tradizione, parteciperà ad una giornata di rafting sull'Adige;
- Parkour: un'esperienza educativa e formativa. L'attività si è svolta durante le ore di scienze motorie e sportive. Il percorso mirava a imparare a riconoscere e superare ostacoli di varia natura, sviluppare una *forma mentis* positiva, utile dentro e fuori dall'allenamento, stimolare nei ragazzi la capacità di ridefinire i propri limiti fisici e mentali e favorire uno sguardo curioso e aperto verso le sfide.
- Uscita sulla neve a San Valentino. Gli studenti e le studentesse hanno avuto la possibilità di partecipare a 4 ore di lezione, a scelta scii o snowboard.
- Progetti formativi di Istituto
- Verona strada sicura: Incontro nel mese di maggio relativo alla sicurezza e all'educazione stradale. Durante l'incontro verranno trattate le tematiche relative alle cause e alle conseguenze degli incidenti sul territorio veronese, la gestione del soccorso stradale e la sensibilizzazione sulle "stragi del sabato sera" con le testimonianze di alcuni familiari delle vittime della strada. Altri relatori saranno gli Agenti della Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco, gli Infermieri del 118 e gli Ausiliari della Viabilità dell'Autostrada A4.
- Giornata del Rispetto: L'Istituto ha partecipato a un incontro formativo dedicato al tema dell'inclusività. L'attività ha permesso di riflettere sull'unicità della persona come valore fondante della convivenza civile, promuovendo il riconoscimento dell'originalità individuale quale presupposto indispensabile per un'autentica inclusione sociale e scolastica.
- Incontro di sensibilizzazione sulla sicurezza nel mondo del lavoro: nel mese di giugno 2025 l'Istituto ha avuto la possibilità di conoscere il presidente dell'associazione "Nico tra le stelle" in collaborazione con ANMIL, Associazione nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, al fine di far conoscere agli studenti e alle studentesse questa realtà e di far loro riflettere sull'importanza della sicurezza nel mondo del lavoro. Durante



l'incontro le classi avranno anche l'occasione di ascoltare la preziosa esperienza di un testimone, rimasto invalido in seguito ad un incidente sul lavoro.

- Giornata del DONO: durante l'ultima settimana di scuola (AS 2024/2025) gli studenti hanno conosciuto le associazioni Fidas, Adoces e Aido, tre importanti realtà presenti sul nostro territorio, grazie alla testimonianza di alcune figure che ruotano attorno a queste associazioni, ovvero medici, volontari, donatori e trapiantati. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di sensibilizzare i ragazzi e le ragazze ad avvicinarsi a queste lodevoli organizzazioni e a far riflettere sull'importanza del donare all'altro.
- Incontro riguardante le problematiche relative alle dipendenze da sostanze stupefacenti: l'Istituto ha avuto la possibilità di partecipare ad una conferenza tenuta dall'Ispettore della Polizia di Stato Sergio Tiboni, responsabile della Sezione Antidroga della Squadra Mobile di Verona.
- Sostenibilità: gli studenti hanno partecipato all'evento "Agenda Sostenibilità", evento organizzato dal Gruppo editoriale Athesis con il quotidiano L'Arena al Centro Congressi Palaexpo di Veronafiere. Il programma ha previsto lo sviluppo di tematiche riguardanti il Riuso&Riciclo e la Mobilità Sostenibile ed ha proposto workshop e spazi espositivi con dimostrazioni pratiche. Le attività si sono concluse con un momento assembleare con interviste, testimonianze e talk nell'auditorium della Fiera.

- Uscite didattiche e ministay

Durante il primo anno di frequenza:

- Uscita spirituale presso la chiesa di Santa Maria in Organo a Verona in occasione del Natale
- Uscita didattica in occasione della Giornata della Memoria al teatro Stimate di Verona: visione dello spettacolo teatrale "Il diario di Anne Frank"
- Uscita spirituale alla chiesa del Sacro cuore di Gesù a Verona: momento di riflessione in occasione della Pasqua.

Durante il secondo anno di frequenza:

- Uscita spirituale presso il Museo Africano e le suore comboniane con testimonianza sull'accoglienza allo straniero in occasione del Natale
- Uscita presso la Basilica di Sant'Andrea a Mantova e visita a Palazzo Ducale in occasione della Pasqua

Durante il terzo anno di frequenza:

- Uscita didattica di Istituto al MART di Rovereto (TN)
- Evento Agenda sostenibilità 2024 presso il Centro Congressi Palaexpo di Verona Fiere.
- Ministay ad Augsburg (Baviera – Germania). Per coloro che non hanno potuto partecipare al mini-stay è stato svolto un corso intensivo di tedesco tenuto, presso il ns. Istituto, dalla prof.ssa Alessandra Zodio.
- Giornata della Memoria: partecipazione di tutto l'Istituto a Trento alla conferenza dal titolo "La libertà e il dovere della scelta. La testimonianza di Andra e Tatiana Bucci".
- Uscita spirituale di Istituto a Brescia in preparazione alla Santa Pasqua.

Durante il quarto anno di frequenza:

- Uscita in Lessinia a Boscohiesanuova, località Laorno.
- Evento Agenda sostenibilità 2024 presso il Centro Congressi Palaexpo di Verona Fiere
- Evento Day one, giornata di orientamento e informazione sulle professioni organizzata da I.F.A.R.M.



- Uscita didattica a Padova in preparazione al Santo Natale con visita alla Basilica del Santo e della Cappella degli Scrovegni.
- Esperienza Ministay a Malta con corso in lingua inglese.
- Giornata della Memoria: partecipazione dell'Istituto ad una visita guidata in centro a Verona per conoscere le prime case adibite a sinagoga, gli hotel alloggio dei generali delle SS e le pietre di inciampo.
- Uscita di riflessione dopo la Santa Pasqua a Venezia presso la Scuola Grande di San Rocco con testimonianza/ riflessione guidata dai confratelli e consorelle della Confraternita.

Durante il quinto anno di frequenza:

- Uscita alla Rocca del Garda in collaborazione con le guide di Emozioni in Movimento.
- Evento TFP Summit Turismo Formazione Professioni presso l'Hotel Leon D'Oro.
- Evento Agenda sostenibilità 2025 presso il Centro Congressi Palaexpo di Verona Fiere.
- Uscita in preparazione al Natale presso la Chiesa di San Bernardino.
- Uscita in preparazione alla Pasqua con visita al Santuario della Madonna di Monte Berico e al Teatro Olimpico Palladiano.
- Uscita didattica in visita alla mostra, organizzata dall'Associazione Rivela, sul Cenacolo Vinciano

Nell'allegato A sono riportate le relazioni delle esperienze di FSL extra ex PCTO, dei ministay e uscite didattiche svolte durante il secondo biennio e il quinto anno.

9. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

9.1 Ripartizione delle Aree Disciplinari

In accordo con il D.M. n. 358 del 18/09/1998, il Consiglio di Classe ha proceduto alla ripartizione delle materie dell'ultimo anno scolastico in tre Aree disciplinari:

AREA UMANISTICA:

Lingue e letteratura italiana, Storia, Arte e territorio, Inglese, Tedesco, Spagnolo.

AREA TECNICA-GIURIDICO-ECONOMICA-AZIENDALE:

Discipline turistiche e aziendali, Diritto e Legislazione Turistica, Geografia Turistica.

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA:

Matematica, Scienze motorie e sportive.





9.2 Metodologie adottate per le simulazioni delle prove d'esame

La preparazione all'Esame di maturità è iniziata fin dal mese di settembre dell'a.s. 2025/2026 e ciascun insegnante per la propria materia ha lavorato per il raggiungimento dell'obiettivo facendo riferimento al D. Lgs. n° 62/2017, al D. Lgs. n° 127/2025 convertito in legge 164/2025 e al DM n° 13 del 29/01/2026, decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame. Infine all'OM n° 54/2026 del 26/03/2026 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di maturità.

Simulazione Esame di maturità

Nel corso dell'a.s. 2025/2026, in preparazione agli esami di maturità, la classe ha sostenuto due simulazioni delle prove scritte nei periodi e nei giorni di seguito indicati:

- nel trimestre, nelle date 12/12/2025 (prima prova scritta: Italiano), 09/12/2025 (seconda prova scritta: DTA e Inglese).
- nel pentamestre, nelle date 11/05/2026 (seconda prova scritta: DTA) e 15/05/2026 (prima prova scritta: Italiano).

Le suddette prove (vedi allegato B) sono archiviate presso la segreteria di Istituto.

In preparazione al colloquio per l'Esame di maturità, nei giorni 26-28/05/2026, gli studenti e le studentesse sosterranno una simulazione di prova orale con il coinvolgimento di alcuni docenti del CdC.

10. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

La valutazione considera:

- conoscenze disciplinari
- competenze professionali
- partecipazione alle attività laboratoriali e Formazione SL
- capacità comunicative e linguistiche
- competenze digitali e trasversali.



Nelle valutazioni sommative sono stati seguiti i criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici qui in sintesi riportati:

Voto DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- 10** Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
- 9** Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. È in grado di attuare un processo di autovalutazione.
- 8** Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
- 7** Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
- 6** Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
- 5** Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
- 4** Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
- 3** Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

Modalità di verifica utilizzate

MATERIE	I t a	S t o	I n g	M a t e	G e o	D T A	D i r	T e d	S p a	A r t e	Sc - M	R e l
MODALITÀ												
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X		X	X		X		X
Trattazione sintetica								X		X		
Prove pratiche	X	X	X	X				X	X	X	X	
Tema o problema	X	X		X		X						
Questionario					X		X					X
Relazione										X		
Esercizi	X	X	X	X	X	X		X	X			
Test strutturati	X	X		X	X		X	X				X
Test semistrutturati			X		X		X	X	X			

10.1 Griglia per la valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5

10.2 Griglie per la valutazione delle prove scritte

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 3-4 5-6	—
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 5-6 7-10	—
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Discipline Turistico Aziendali

INDICATORE DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI E SCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	
Livello di sufficienza: 12 punti	Totale	

11. EDUCAZIONE CIVICA

Prima ancora di essere studenti, i ragazzi e le ragazze che stanno per completare il proprio percorso di studio scolastico sono giovani cittadini che a breve lasceranno il contesto protetto rappresentato dalla scuola e approdaranno in un mondo più ampio e complesso, che richiederà loro maggiore consapevolezza e numerosi strumenti interpretativi non sempre acquisibili agevolmente attraverso le materie strettamente curricolari. Per accertarsi che gli studenti si trovino su questo percorso di responsabilità e consapevolezza civica si è scelto, durante il quinto anno, di affrontare temi riguardanti l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici, lo sviluppo sostenibile e Costituzione, diritto, legalità e solidarietà. Di seguito riportiamo gli argomenti trattati da alcuni docenti del Consiglio di Classe.

Nucleo concettuale	Competenza	Obiettivo	Attività	Docente
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	La proposta affronta il tema del turismo sostenibile nelle sue diverse accezioni (eco-turismo, turismo responsabile e sostenibile) e richiede allo studente attività individuali e cooperative.	Lezioni frontali e preparazione di lavori (presentazioni PowerPoint) individuali	Boninsegna
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	Fare il punto della situazione sui 3 grandi temi della sostenibilità che più toccano i territori e le loro comunità - città, impresa, parità	Partecipazione a evento Agenda sostenibilità	tutti
Droghe e cartelli messicani; situazione Sudamerica(in particolare Messico)	Riconoscere i rischi per la salute e le conseguenze sociali dell'uso di droghe; comprendere come la domanda di sostanze stupefacenti favorisca il potere delle organizzazioni criminali; promuovere comportamenti responsabili, legali e solidali;	Sviluppare senso di responsabilità nelle proprie scelte e nei comportamenti; collegare le scelte individuali alle conseguenze per la legalità e la sicurezza collettiva; promuovere atteggiamenti critici verso informazioni e pressioni	Visione di documentari sul tema; analisi di un testo e confronto.	Checchini

	valutare criticamente le informazioni e i fenomeni globali connessi al narcotraffico.	che favoriscono l'uso di droghe.		
Volontariato	Riconoscere il patrimonio culturale come elemento identitario, storico e sociale della comunità. Comprendere il valore simbolico e universale di luoghi e tradizioni (nel caso specifico, Verona e la figura di Giulietta). Partecipare a iniziative che promuovono la conoscenza e la fruizione consapevole del patrimonio locale. Agire in modo consapevole e responsabile in un contesto civico e culturale.	Promuovere la consapevolezza e la valorizzazione del patrimonio culturale come bene comune, attraverso un'esperienza che unisce dimensione linguistica, affettiva e civica.	Laboratorio culturale e civico in lingua presso il <i>Club di Giulietta</i>	Bruschi
Volontariato	Riconoscere il patrimonio culturale come elemento identitario, storico e sociale della comunità. Comprendere il valore simbolico e universale di luoghi e tradizioni (nel caso specifico, Verona e la figura di Giulietta). Partecipare a iniziative che promuovono la conoscenza e la fruizione consapevole del patrimonio locale. Agire in modo consapevole e responsabile in un contesto civico e culturale.	Promuovere la consapevolezza e la valorizzazione del patrimonio culturale come bene comune, attraverso un'esperienza che unisce dimensione linguistica, affettiva e civica.	Laboratorio culturale e civico in lingua presso il Club di Giulietta	Checchini
Educazione stradale "Verona strada sicura"	Incontro sull'educazione stradale, conoscenza dei comportamenti per la prevenzione e sulle buone norme in materia di educazione stradale, conoscere le cause e le conseguenze degli incidenti,	Promuovere buone norme di educazione stradale in vista del conseguimento della patente di guida, responsabilizzare sensibilizzare gli studenti sulle buone condotte.	Incontri a scuola con l'ente organizzatore	Tutti

	come viene gestito il soccorso e la messa in sicurezza			
Parità di genere Agenda 2030 (Ob. 5)	In base alle proprie conoscenze e alla lettura di testi inerenti il tema in questione, sviluppare un proprio pensiero critico ed esporlo coerentemente all'interno di un dibattito	Obiettivo: consapevolezza della situazione attuale e attuazione di interventi atti a raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipazione del genere femminile nel mondo del lavoro	Laboratorio e dibattito in lingua tedesca	Zodio
Solidarietà	Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Promuovere la partecipazione al dibattito culturale. Promuovere la comprensione della complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Promuovere il perseguimento con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Incontri di condivisione di letture ed approfondimenti personali.	Vantini, Favalli
Città e comunità sostenibili -Agenda 2030 (goal 11)	Riconoscere lo sviluppo sostenibile in ambito urbano e civile; conoscere e promuovere alternative sostenibili per la promozione del territorio anche culturale; sviluppare un pensiero critico in merito alla tematica globale dal punto di vista sociale ed ambientale.	Promuovere consapevolezza sulla sostenibilità in ambito urbano; promuovere il senso civico come obiettivo globale, anche in ambito turistico.	Lezioni in classe e dibattito sulla tematica; visione di documentari.	Bruschi



12. RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

Relazione finale di

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe ha raggiunto, nel complesso, un profitto buono. Non sono mancati, durante l'anno, momenti di dialogo, condivisione e confronti con la docente. La partecipazione e l'interesse si sono rivelati discreti.

Relativamente all'obbiettivo disciplinare la classe ha conseguito le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE

storia della letteratura italiana dal secondo Ottocento al Novecento.

movimenti letterari che hanno maggiormente influenzato la letteratura italiana ed europea quali Realismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo.

poetiche e principali opere degli autori più significativi del periodo indicato.

elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi

tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

ABILITÀ

produrre lavori secondo le seguenti tipologie testuali: tema argomentativo, analisi del testo, tema storico, tema di ordine generale.

rielaborare in modo personale le tematiche dei testi.

riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di cui l'opera fa parte.

sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti

acquisire i termini specifici del linguaggio letterario.

cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.

mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici, dinamiche sociali, scoperte scientifiche.

COMPETENZE

produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e in prosa.

stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline.

confrontare la letteratura italiana con le altre principali letterature.

collegare tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità.

utilizzare gli strumenti della comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate – approfondimenti personali – lettura diretta dei testi con interventi e osservazioni – approccio critico alle opere degli autori per stimolare la rielaborazione dei contenuti - produzione di varie tipologie testuali con particolare attenzione al tema di carattere generale e al tema argomentativo- riferimenti a discipline affini come Storia dell'arte e Storia - esercitazioni in preparazione all'esame di Stato.





MATERIALI DIDATTICI

Didattica in presenza

Testo adottato: Marta Sambugar - Gabriella Salà: Letteratura aperta volume 3, Rizzoli, La nuova Italia
Antologia della Commedia
film e documentari dal valore storico-artistico e letterario.

Didattica digitale integrata

La piattaforma Microsoft Teams: dal 2020 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Microsoft; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica.

Video lezioni con docenti.

VALUTAZIONE

Le verifiche svolte dalla classe sono state sia scritte che orali.

Fondamentale strumento di verifica è stata l'interrogazione orale attraverso la quale gli studenti hanno dimostrato l'acquisizione dei contenuti e la loro capacità di trasmetterli mediante la comunicazione orale.

Ai fini della valutazione, oltre alle verifiche in quanto tali, ha contribuito anche la componente del giudizio legata all'evoluzione formativa dell'alunno e all'atteggiamento complessivo che egli ha dimostrato nel raggiungere gli obiettivi per come essi sono stati elaborati.





Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Argomento 1

Il secondo Ottocento tra crescita economica e depressione.
Età del progresso e del Positivismo.
Le Avanguardie: fenomeno di rottura.

Argomento 2

Naturalismo e Verismo: narrativa naturalista con Zola, fratelli Goncourt e Maupassant.
Verismo in Italia e relativi esponenti. Cenni alla poetica e alle principali opere di Luigi Capuana.
Giovanni Verga: vita, opere e poetica.
Lettura e analisi di "La famiglia Malavoglia" (I Malavoglia, cap. 1 pgg. 87-89).

Argomento 3

Età del Decadentismo: caratteri della corrente.
Simbolismo: temi, figure e relativi esponenti.
Estetismo: concetti di base, figure e tematiche del movimento con relativi esponenti (Wilde, Huysmans).
Lettura e analisi di "Una vita artificiale" tratto da A ritroso di Huysmans, cap. 2 (pgg. 152-155).

Argomento 4

La letteratura italiana tra Scapigliatura e classicismo.
Ritorno al classicismo: Giosuè Carducci: vita, opere e poetica.
Lettura e analisi poesia Pianto Antico tratto da Rime nuove (pag. 166).

Argomento 5

Giovanni Pascoli

La vita e le opere. La poetica pascoliana: Il fanciullino. Lo sperimentalismo. I temi della produzione pascoliana.
Lettura e analisi di "E' dentro di noi un fanciullino" (pgg. 203-204).
La concezione dell'uomo e la visione del mondo.
Inquadramento dell'opera Myricae. Lettura e analisi di X Agosto tratto da Myricae (pgg. 189-190).
Inquadramento dell'opera Canti di Castelvecchio. Lettura e analisi di Il gelsomino notturno tratto da Canti di Castelvecchio (pgg. 206-207).

Argomento 6

Gabriele D'Annunzio

La vita. L'ideologia e la poetica. Il culto della bellezza e l'estetismo. Il superomismo e Nietzsche.
Inquadramento dell'opera Il piacere.
La poesia. Inquadramento dell'opera. Laudi: Maia, Elettra, Alcyone. Lettura e analisi di La pioggia nel pineto tratto da Alcyone (pgg. 262-265).





Argomento 7

La letteratura del primo 900 in Europa.

Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

Argomento 8

Italo Svevo

La vita. La visione della letteratura e i modelli culturali. Il rinnovamento del romanzo.

Le opere: Una vita e Senilità. Analogie e differenze tra le opere stesse.

Inquadramento dell'opera La coscienza di Zeno. La genesi dell'opera, titolo, struttura, temi, stile e lingua. Zeno: personaggio e narratore.

Lettura e analisi di L'ultima sigaretta tratto da La Coscienza di Zeno cap. 3 (pgg. 406-409).

La letteratura al femminile: cenni alla produzione poetica di due grandi poetesse: Sibilla Aleramo e Grazia Deledda.

Argomento 9

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica.

L'autore e il suo tempo: Pirandello e il fascismo.

Le maschere, la difficile interpretazione della realtà.

Inquadramento dell'opera Il fu Mattia Pascal.

Argomento 10

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica.

L'autore e il suo tempo: Ungaretti e il suo coinvolgimento nella prima guerra mondiale.

Lettura e analisi di Veglia tratta da L'allegria (pag. 540).

Lettura e analisi di Fratelli tratta da L'Allegria (pag. 542) e Mattina (pag. 553).

Argomento 11

La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo.

Umberto Saba: vita, opere e poetica.

Inquadramento della raccolta poetica Il Canzoniere.

Cesare Pavese: inquadramento della sua poetica e cenni alle principali opere.

Argomento 12

Eugenio Montale

La vita, le principali raccolte poetiche e la sua ideologia.

Inquadramento e analisi dell'opera Ossi di seppia, le Occasioni e Satura.

Lettura e analisi di Cigola la carrucola del pozzo tratto da Ossi di seppia (pag. 660).





Relazione finale di STORIA

La classe ha raggiunto, nel complesso, un profitto buono. Non sono mancati, durante l'anno, momenti di dialogo, condivisione e confronti con la docente. La partecipazione e l'interesse si sono rivelati discreti. Relativamente all'obbiettivo disciplinare la classe ha conseguito le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE

principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.

aspetti caratterizzanti della storia del Novecento e del mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).

evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.

ABILITÀ

ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di continuità e discontinuità

analizzare problematiche significative del periodo storico considerato.

riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali

effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.

analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento

utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

COMPETENZE

cogliere gli eventi della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica

cogliere la dimensione di massa dei fenomeni tipici del XX secolo.

individuare le radici dei meccanismi totalitari tipici del XX secolo e i caratteri fondamentali

individuare i fattori di rafforzamento e di indebolimento di una struttura politica.

correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche degli specifici campi professionali di riferimento.

guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

METODOLOGIE

Lezioni frontali

riferimenti a discipline affini come Storia dell'arte e Letteratura





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

MATERIALI DIDATTICI

Didattica in presenza

Testo adottato: P. Di Sacco E' STORIA, storie quotidiane storie del mondo.

Dal 900 al mondo attuale. Vol. 3

visione di film e documentari dal valore storico-artistico e letterario.

Schemi alla LIM

VALUTAZIONE

Le verifiche svolte dalla classe sono state sia scritte che orali. Fondamentale strumento di verifica è stata l'interrogazione orale attraverso la quale gli studenti hanno dimostrato l'acquisizione dei contenuti e la loro capacità di trasmetterli mediante la comunicazione orale.

Ai fini della valutazione, oltre alle verifiche in quanto tali, ha contribuito anche la componente del giudizio legata all'evoluzione formativa dell'alunno e all'atteggiamento complessivo che egli ha dimostrato nel raggiungere gli obiettivi per come essi sono stati elaborati.





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

Programma di STORIA

Argomento 1: L'avvento della società di massa

Argomento 2: l'Italia giolittiana

Argomento 3: Grandi nazioni crescono oltre l'Europa

Argomento 4: L'Europa verso la guerra

Argomento 5: La grande guerra: la prima guerra mondiale

Argomento 6: Gli errori di Versailles

Argomento 7: La rivoluzione di ottobre

Argomento 8: Crisi politica e sociale in Europa e in Italia

Argomento 9: La scalata di Mussolini al potere

Argomento 10: La difficile prova del 1929

Argomento 11: Lo sforzo totalitario del fascismo

Argomento 12: Lo stalinismo in Unione Sovietica

Argomento 13: Il nazismo in Germania

Argomento 14: La seconda guerra mondiale

Argomento 15: Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima

Argomento 16: La guerra fredda





Relazione finale di ARTE e TERRITORIO

La classe ha raggiunto nel complesso un profitto soddisfacente ed un buon livello di apprendimento. Il comportamento nei confronti del docente si è dimostrato corretto e rispettoso. La socializzazione tra compagni è buona ed il gruppo classe appare unito.

CONOSCENZE

- Conoscere pittori, scultori e correnti artistiche dall'epoca neoclassica (XVIII sec) a quella contemporanea.
- Riconoscere lo stile pittorico e le caratteristiche tecniche degli artisti studiati durante l'anno.
- Conoscere i principali musei e le principali collezioni d'arte localizzate sul territorio italiano ed europeo.
- Conoscere i beni del patrimonio storico-artistico e la loro distribuzione e contestualizzazione nel territorio e con il territorio.

ABILITÀ

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper identificare, interpretare e contestualizzare un'opera d'arte.
- Saper riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio. Saper individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza
- Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

COMPETENZE

- Individuare e contestualizzare le correnti artistiche europee tra XIX e XXI sec.
- Descrivere adeguatamente un'opera dal punto di vista dei contenuti, utilizzando un lessico adeguato alla disciplina.
- Ideare, creare e proporre percorsi turistici di interesse storico-artistico per gruppi o singoli.
- Padroneggiare le risorse di rete connesse all'ambito storico-artistico

METODOLOGIE

Didattica in presenza:

- lezioni frontali
- proiezione di immagini e opere d'arte
- proiezione di video a tema
- visite virtuali a musei e siti archeologici
- uscite didattiche, lezioni all'aperto

Didattica digitale integrata:

- piattaforma Microsoft Teams, video-lezioni ed invio di materiale didattico
- proiezione di video a tema





MATERIALI DIDATTICI

Didattica in presenza

- Opera 3. Arte e patrimonio nel territorio, dal neoclassico all'arte del presente, Colombo L., Rizzoli.
- proiezione video a tema
- uscite didattiche, lezioni all'aperto

Didattica digitale integrata

- Opera 3. Arte e patrimonio nel territorio, dal neoclassico all'arte del presente, Colombo L., Rizzoli.
- piattaforma Microsoft Teams, video-lezioni ed invio di materiale didattico

VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e verifiche scritte strutturate con domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, definizioni, collegamenti.

Le verifiche saranno in numero di 2 per il trimestre, 3 per il pentamestre. Le prove di valutazione concorreranno a determinare un voto unico per periodo.





Programma di ARTE e TERRITORIO

NEOCLASSICISMO:

- Winckelmann: il teorico del neoclassicismo
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Dedalo ed Icaro, le Tre Grazie, Ritratto di Paolina Borghese.*
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo.*
- Jean Auguste Dominique Ingres: *Napoleone I sul trono imperiale, Giove e Teti, Grande Bagnante, Grande Odalisca.*
- Francisco Goya: *Maja vestida e Maja desnuda, La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808 a Madrid*

ROMANTICISMO:

- Caspar Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel querceto.*
- John Constable: *Flatford Mill, la cattedrale di Salisbury.*
- William Turner: *Il ponte del Diavolo,, l'incendio delle Camere dei Lords.*
- Theodore Gericault: *Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia Imperiale alla carica, Alienata con monomania dell'invidia, la zattera della Medusa.*
- Eugene Delacroix: *La morte di Sardanapalo, il massacro di Scio, la Libertà che guida il popolo.*
- Francesco Hayez: *il bacio.*
- L'urbanistica e l'architettura del ferro nell'Ottocento: *il piano Haussmann di Parigi, la Ringstrasse di Vienna, il piano Cerdà di Barcellona, Crystal Palace di Londra, Esposizione Universale del 1889 a Parigi, la Tour Eiffel, la Mole Antonelliana, Galleria Vittorio Emanuele II di Milano.*

IL REALISMO:

- Gustave Courbet: *Un funerale a Ornans, l'atelier del pittore.*
- Jean Francois Millet: *l'Angelus*

ART POMPIER:

Alexandre Cabanel: *la nascita di Venere*

PRE-IMPRESSIONISMO

-Eduard Manet: *Musica alle Touileries, Olympia, il bar delle Folies-Bergere, Colazione sull'Erba, ritratto di Emile Zola.*

IMPRESSIONISMO:

- Claude Monet: *Impression, Soleil levant, La Grenouillere, Papaveri, La gare Saint Lazare, La Rue Montergueil, la Cattedrale di Rouen (armonia in bruno e al tramonto), le ninfee.*
- Auguste Renoir: *Busto: La Grenouillere, Ballo al Moulin de la Galette, Ritratto di Marie Charpentier con i figli Georgette e Paul.*
- Edgar Degas: *La classe di danza, L'assenzio, Ballerina di 14 anni.*
- Gustave Caillebotte: *I piattatori di parquet, Parigi: un giorno di pioggia*
- Berthe Morisot: *La culla.*

POST-IMPRESSIONISMO:

Georges Seurat: *Un dimanche apres-midi a l'Île de la Grande Jatte, Bagnanti ad Asnieres.*





PRE-ESPRESSISMO e SIMBOLISMO:

Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di Pere Tanguy, Autoritratto con l'orecchio bendato, la Camera da letto, Notte stellata, Iris, vaso con dodici girasoli, la chiesa di Auvers. Campo di grano, Il caffè di notte*
Paul Gauguin: *la visione dopo il sermone, Manau Tupapau, il Cristo giallo, la Oriana Maria, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

IL SECESSIONISMO

-La Secessione in Europa centrale: Monaco, Berlino e Vienna, il Padiglione della Secessione Viennese.
Gustav Klimt: *Nuda Veritas, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, il bacio, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Frederike Maria Beer, il fregio di Beethoven.*

ART NOUVEAU

STILE GUIMARD a PARIGI: le stazioni della metropolitana.

MODERNISMO: Gaudì a Barcellona

LE AVANGUARDIE:

-Pablo Picasso: *Celestina, La morte di Casagemas, I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Due donne che corrono sulla spiaggia, Donna con poltrona rossa, Testa di toro, Guernica.*

FUTURISMO:

-La fondazione del Futurismo e Filippo Marinetti, il "manifesto" del Futurismo.

-Umberto Boccioni: *Autoritratto (1908), Visioni simultanee, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.*

-Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane a guinzaglio, Le mani del violinista, lampada ad arco.*

-Fortunato Depero: *Campari Soda (le pubblicità)*

METAFISICA:

-Giorgio de Chirico: *Le muse inquietanti, Il canto d'amore, La città ideale.*

SURREALISMO:

-Frida Khalo: *La produzione artistica*

-Renè Magritte: *Il tradimento delle immagini, Ceci n'est pas une pipe, Due amanti.*

-Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassette.*



Relazione finale di INGLESE

Il profilo generale della classe dal punto di vista didattico evidenzia il raggiungimento di un livello di competenze globalmente sufficiente, sebbene l'andamento non risulti omogeneo in tutti gli ambiti. La classe ha dimostrato di aver acquisito i nuclei fondamentali della disciplina previsti dalla programmazione; tuttavia, il processo di apprendimento è parzialmente inficiato da lacune pregresse, soprattutto dal punto di vista grammaticale, che permangono tuttora evidenti. In particolare, in alcuni casi si riscontra una fragilità strutturale nelle competenze linguistiche e morfosintattiche, che limita la correttezza formale e la fluidità dell'esposizione, sia scritta che orale.

Sotto il profilo comportamentale e relazionale, nella maggior parte dei casi, la classe si è dimostrata educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante. Nonostante ciò, in determinate circostanze, c'è stata poca collaborazione e comprensione nei confronti della docente in merito al metodo di valutazione.

CONOSCENZE

Nel complesso la classe è riuscita a raggiungere un livello di conoscenza dei contenuti sufficiente, ma solo una parte ha raggiunto pienamente la conoscenza di strutture linguistico-comunicative sia in forma scritta che orale:

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

Il programma ha preso in esame:

- Tipologie di attrazioni turistiche
- I principali enti di promozione e preservazione turistica
- Fraseologia: scrittura di email, parlare del proprio CV, colloquio di lavoro
- Itinerari di viaggio
- Paesi anglofoni: Canada, Australia

ABILITÀ

Solo una parte della classe è riuscita a sviluppare le seguenti abilità in maniera pienamente sufficiente, la restante parte della classe, invece, le ha sviluppato in maniera superficiale:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.



- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati.

COMPETENZE

Nel complesso, la maggior parte della classe ha sviluppato le seguenti competenze:

- saper applicare strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare nel settore di indirizzo.
- applicare strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- saper presentare testi coerenti e coesi tipici del settore turistico (descrizione di itinerari, offerte pacchetti, strutture ricettive) impiegando un linguaggio professionale e appropriato alla situazione.
- Saper comprendere, selezionare e rielaborare le informazioni principali contenute in testi scritti di carattere turistico.
- Comprendere e riassumere testi sia scritti che orali, più o meno complessi legati al settore turistico come anche personale e sociale, individuando il contenuto, le finalità comunicative e gli aspetti linguistici principali.

METODOLOGIE

Le metodologie applicate durante le lezioni hanno previsto un approccio comunicativo e volto alla riflessione interculturale. Le lezioni svolte sono state per lo più dialogate, al fine di stimolare il confronto e il pensiero critico tra gli studenti. In determinate circostanze, sono state svolte attività di brainstorming e mappe concettuali in plenum al fine di sviluppare idee e di volgerle in lingua. Durante il corso dell'anno scolastico, si è cercato il più possibile di incentivare l'interazione linguistica tra gli studenti sia durante le lezioni, che durante le prove orali, attraverso presentazioni Powerpoint di approfondimento da parte degli studenti.

Per sopperire ad alcune lacune pregresse a livello grammaticale, nel trimestre si sono svolte delle lezioni di ripasso dal punto di vista della struttura di un discorso coeso in forma scritta.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

Map the World: English for tourism (Edisco)

The Spirit of the Time (Europass)

Materiale online fornito dall'insegnante (link e file); materiali dispensativi (mappe e schemi su argomenti di grammatica); presentazioni Powerpoint da parte della docente e degli studenti stessi.

VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico, sono state sottoposte prove scritte, soprattutto di comprensione di un testo e di produzione scritta. Le prove orali hanno previsto presentazioni di approfondimento su aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni, oltre a domande sui contenuti affrontati in classe.





Programma di INGLESE

Argomento 1: Types of tourist attractions

Argomento 2: Man-made attractions

Argomento 3: Natural attractions

Argomento 4: Purpose-built attractions

Argomento 5: Other types of attractions

Argomento 6: World Tourism organizations

- UNWTO (World Tourism Organisation)
- IATA (International Air Traffic Association)

Argomento 7: Preservation: culture and environment

- Unesco
- MIC
- FAI

Argomento 8: Canada: geography, history and institution, multiculturalism, economic system.

Argomento 9: Phraseology: circular letter

Argomento 10: Phraseology: how to write an email

- business email

Argomento 11: Cenni di Package tour

Argomento 12: Australia: geography, history, society and ethnicity and, economic system

Argomento 13: Itinerary:

- How to describe a tour
- how to describe cities and tourist regions

Argomento 14: World of work:

- Cenni di hard and soft skills
- How to look for a job
- Curriculum Vitae
- Types of interviews
- Job interview



Relazione finale di TEDESCO

La maggior parte della classe ha lavorato nel quinquennio prevalentemente in funzione delle verifiche scritte e/o orali, pregiudicando in tal modo una piena e consapevole acquisizione di contenuti e del metodo atti al raggiungimento di una padronanza reale degli argomenti trattati.

Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso verso l'insegnante e il clima di lavoro in aula buono. Il gruppo classe pur non essendo unito, ma suddiviso in gruppetti, riesce a mostrarsi coeso quando ritiene opportuno.

Relativamente all'obbiettivo disciplinare solo un'esigua parte della classe ha lavorato con continuità e impegno, raggiungendo quanto prefissato dagli obiettivi trasversali, mentre il resto si è impegnato in maniera più discontinua e superficiale non raggiungendo pienamente gli obiettivi stabiliti.

CONOSCENZE

Una parte della classe ha raggiunto un grado di conoscenza dei contenuti e delle strutture inerenti alle funzioni comunicative scritte e orali più che sufficienti, per una parte invece, queste risultano superficiali e limitate.

Il programma di tedesco ha preso in esame:

a. elementi di turismo inerenti:

offerte e testi pubblicitari di località turistiche;

corrispondenza turistica;

la struttura del programma di viaggio sintetico e il lessico specifico;

la redazione di un programma di viaggio sintetico;

il lessico specifico del settore turistico;

la descrizione di alcune località turistiche dal punto di vista culturale, geografico, storico;

gli itinerari turistici

b. elementi storico-culturali e turistici inerenti: vd. Programma

ABILITÀ

Una parte della classe ha sviluppato in modo più che sufficiente le seguenti abilità:

- **Ascolto:** comprendere globalmente testi di vario tipo, riguardanti argomenti concreti e/o astratti, e riconoscere informazioni specifiche.
- **Produzione orale:** esprimersi su argomenti di carattere specifico in modo comprensibile, coerente e coeso, pur con errori. Usare strutture, funzioni comunicative e un registro adeguati al contesto di comunicazione. Saper riferire su un testo di carattere storico/turistico.
- **Comprensione di un testo scritto:** comprendere testi del settore turistico, riconoscendone genere e funzione e sapendo inferire il significato di vocaboli non conosciuti.
- **Produzione scritta:** produrre un testo di tipo turistico, organizzando il discorso in modo sufficientemente coerente e servendosi dei connettori di uso più frequente. Saper sintetizzare un testo.



COMPETENZE

Una parte minima della classe ha saputo elaborare i contenuti relativi alla disciplina in modo dappiù che sufficiente a buono; qualcuno trova ancora delle difficoltà nella rielaborazione e nei collegamenti.

La classe ha sufficientemente acquisito le seguenti competenze disciplinari:

- comprendere testi scritti specifici ed autentici del settore turistico in LS e relazionarne il contenuto;
- parlare di località turistiche italiane e di Paesi parlanti il tedesco dal punto di vista geografico e culturale in modo comprensibile;
- utilizzare il lessico specifico della lingua tedesca inerente la micro-lingua del settore turistico;
- esprimersi con sufficiente comprensibilità e correttezza su argomenti di carattere turistico.

METODOLOGIE

Sono stati seguiti gli approcci glottodidattici di tipo comunicativo ed interculturale, il cooperative learning in piccoli gruppi o a coppie e la lezione dialogata, limitando l'uso della lezione frontale al fine di:

- stimolare curiosità e interesse
- favorire la partecipazione, la cooperazione, lo scambio ed il confronto
- stimolare la riflessione meta-cognitiva.
- stimolare l'approfondimento autonomo.

La presentazione dei contenuti si è articolata, quando possibile, in quattro fasi fondamentali, volte a sottolineare l'importanza dell'elemento comunicativo, senza trascurare tuttavia la riflessione sulla lingua:

1. Fase di warming up
2. Fase di presentazione del testo orale e/o scritto. Comprensione globale tramite domande, esercizi vero/falso e di abbinamento, ricostruzione e/o riassunto in gruppo o a coppie ed esposizione dei risultati in plenaria.
3. Fase di semantizzazione e comprensione dettagliata.
4. Fase di reimpiego ed esercizio tramite conversazione in plenum, esercizi individuali o a coppie, composizioni, rielaborazione dei contenuti.
5. Fase di verifica, valutazione ad auto-valutazione.

La correzione dei compiti a casa è stata parte integrante della lezione.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

Medaglia, Bertocchi, Werner-Reisekultur Neu – Deutsch fuer Tourismus – Poseidonia Scuola

G. Motta Grammatik Direkt Loescher

G. Cavazza, Grammatik fuer Tourismus - Cappelli

Siti internet di settore

Materiale fornito dall'insegnante relativo ad esercizi di approfondimento e a testi di carattere culturale-turistico (vd. allegati).

Strumenti: testi in uso, sia cartaceo che digitale, dispense da altri testi, siti internet scelti dall'insegnante, lavagna, LIM, dizionario bilingue e monolingue.

VALUTAZIONE

Sono state predisposte interrogazioni orali e verifiche scritte con le seguenti tipologie di prove: comprensione del testo, composizione su traccia, domande aperte e prove semi-strutturate, traduzioni.

La valutazione è stata sia di tipo formativo che sommativo.



Programma di TEDESCO

- Geschäftsreise (S. 152-155)
- die Tagung - Geschäftshotel - (Redemittel S. 153 - Dialog 5 S. 154 – Redemittel S. 157)
- ITB (Erwachsenen hotel-Tourismus fuer Senioren).
- Seniorenreise S. 164
- Praesentation Hotel Leon d'Oro
- Wies chreibt man ein Reiseprogramm S. 246 siehe S. 230
- Reiseprogramm-Reisepacket S. 246, 247
- GroBe Pilgerreise zu den heiligen Orten Italiens S. 230
- Das syntetische Reiseprogramm
- Pilgerreise durch Italien Ue. 5 S. 231
- Reiseprogramm 4 Tage zwischen Geistlichkeit und Kultur (siehe Teams und Sprachbox)
- Religioeser oder spiritueller Tourismus S. 233
- Wiederholung Finalsatze Ue. 1/2 S 106 Ue 3 S 107 aus Grammatik fuer Tourismus
- Uebersetzungsaebungen sWerbetexte zu Reiseprogrammen in Rom, Florenz, Berlin, Paris, Venedig vom It ins D (siehe Anlage auf Teams)
- Wortschatz und Ausdruecke S. 203
- das Vorstellungsgespraech - Leseverstaendnis - Wortschatz mit Uebersetzung S. 202
- Wiederholung Grammatik S. 201 (indirekte Fragen - Temporalsatze - Relativsatze)
- Wiederholung Uebersetzungsaebungen und Textanalyse S. 202 (das Video-Interview)
- Reiseprogramm NY (siehe Anlage Teams)
- Uebersetzung Werbetext zu einem Reiseprogramm in Turin
- Neapel S. 234-235
- Reiseprogramm: Malaga
- Reggia di Caserta S. 236
- Uebersetzung Text Neapol (siehe Anlage Teams)
- Rom S 206/207
- Gruppenfuehrung Kolosseum und Forum Romanum S. 206
- Kleingruppentour bei Nacht S. 209
- Berlin – S. 250_251
- Check point Charlie - East Side Galery - Gedenkestaette Berliner Mauer S. 254
- Die Geburt der DDR S. 253
- Essen in Berlin und Brandenburg S. 256
- Panorama Radtour Potsdam S. 255
- Muenchen und Bayern S. 257, 258, 259
- Wien S. 268-269
- Sissi-Hochzeitsfahrt (Reiseprogramm Ed Mondadori Selmi/Kilb) (Teams siehe Anlage)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

- Romantische Strasse (s. Anlage Teams)
- Dresden S. 264
- Leipzig S. 265
- Lipsia und Dresda: Eine Tour
- Pauschalreisen S. 244
- Reisefuehrer/Reisebegleiter S. 245
- Unverzichtbare Touren in den DACH-Laendern S. 274
- Die alten Hansestaedte Hamburg, Luebeck, Bremen S. 260-261
- Die Ostfrisischen Inseln – Urlaub im Wattenmeer S. 263
- Venedig S. 212/213
- Eine Tour in Murano, Burano, Torcello S. 214
- Ein Ausflug von Venedig nach Verona und Valpolicella-Gebiet (Uebers.vom It ins D)





Relazione finale di

SPAGNOLO

La classe ha complessivamente raggiunto un livello sufficiente nelle competenze comunicative, dimostrando di saper interagire in modo adeguato con interlocutori nell'ambito turistico. All'interno del gruppo si evidenziano tuttavia livelli differenziati: alcuni alunni e alunne hanno conseguito risultati buoni, mentre per altri il livello raggiunto risulta appena sufficiente. Il livello medio di competenza linguistica può essere ricondotto al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le studentesse e lo studente sono generalmente in grado di produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale, nonché su tematiche inerenti al settore turistico. Sanno descrivere esperienze ed eventi, esprimere desideri e aspirazioni e fornire brevi motivazioni a sostegno delle proprie opinioni o dei propri progetti, seppur non in maniera omogenea dal punto di vista della fluidità e correttezza linguistica. Per quanto riguarda il comportamento, tutte le studentesse e lo studente mantengono un atteggiamento complessivamente rispettoso nei confronti della docente, pur manifestando talvolta atteggiamenti dai toni polemici. Permangono invece alcune difficoltà nelle dinamiche relazionali interne al gruppo classe, con una limitata collaborazione e comprensione reciproca tra compagni e compagne.

CONOSCENZE

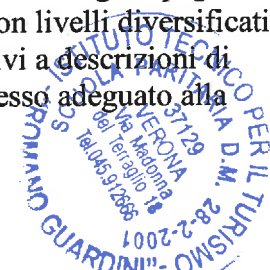
In relazione alle conoscenze disciplinari, le studentesse e lo studente hanno raggiunto livelli disomogenei. In generale, si può affermare che hanno acquisito conoscenze di base relative alle tecniche di pianificazione di tour e crociere e sono generalmente in grado di proporre semplici pacchetti turistici integrati e presentare in modo essenziale una zona o un itinerario, utilizzando un lessico tecnico adeguato al livello raggiunto. Dimostrano inoltre di possedere la terminologia di base necessaria per presentare e descrivere chiese, quadri e sculture, illustrandone in modo semplice le principali caratteristiche storico-artistiche. Conoscono il lessico e le strutture linguistiche fondamentali per redigere un curriculum vitae e una carta di presentazione in lingua spagnola e per sostenere un semplice colloquio di lavoro. Sul piano culturale, la classe ha acquisito conoscenze essenziali relative al territorio, al clima, alla storia precolombiana, alla società, alle varietà linguistiche e al folclore dei principali paesi dell'America Latina, con particolare riferimento al Centroamerica, Cuba, i Caraibi, l'“América Andina” e il “Cono Sur”. Per quanto riguarda gli ultimi argomenti affrontati, sono stati forniti cenni introduttivi relativi ai principali eventi e fiere turistiche della città di Verona.

ABILITÀ

Anche in relazione alle abilità, si sono raggiunti livelli differenziati all'interno della classe. Si può affermare che le studentesse e lo studente sono generalmente in grado di utilizzare in modo adeguato le principali strutture linguistiche, il lessico e le funzioni comunicative legate ai contesti professionali e turistici; sono in grado di interagire in brevi conversazioni su temi professionali e di comprendere i punti essenziali di semplici messaggi orali e scritti chiari. Nel complesso, la classe mostra una sufficiente capacità di riconoscere la dimensione culturale della lingua e di utilizzarla come strumento di comunicazione e di mediazione interculturale in contesti semplici e guidati.

COMPETENZE

Nel corso dell'anno scolastico le studentesse e lo studente della classe quinta hanno progressivamente sviluppato le competenze previste in relazione all'uso della lingua spagnola nel settore turistico. La maggior parte della classe è in grado di comprendere, interpretare e utilizzare in modo generalmente corretto il lessico tecnico-professionale, sia in contesti orali sia scritti, dimostrando una discreta capacità di trasporre i contenuti da e nella lingua spagnola in situazioni comunicative tipiche dell'ambito turistico. Gli alunni hanno inoltre acquisito, con livelli diversificati, la capacità di elaborare e presentare testi coerenti e coesi, in particolare in forma orale, relativi a descrizioni di itinerari, offerte turistiche e presentazioni di località, utilizzando un linguaggio nel complesso adeguato alla





situazione comunicativa. Permangono tuttavia differenze all'interno del gruppo classe: accanto ad alcuni studenti e studentesse che hanno raggiunto un livello di autonomia e padronanza soddisfacente, altri evidenziano ancora incertezze nella rielaborazione delle informazioni e nell'uso accurato del lessico specialistico.

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate metodologie didattiche diversificate, volte a favorire lo sviluppo progressivo delle competenze linguistiche attraverso un approccio comunicativo e partecipativo. Le lezioni si sono svolte in presenza e hanno alternato momenti di lezione frontale, attività di flipped classroom, presentazioni PowerPoint e fasi di correzione condivisa, con particolare attenzione allo sviluppo della competenza comunicativa e interattiva. Uno spazio importante è stato dedicato alle presentazioni orali, attraverso le quali le studentesse e lo studente hanno illustrato luoghi di interesse turistico dell'America Centrale e del Sud e aspetti culturali ad essi collegati, utilizzando supporti multimediali o rielaborando materiali forniti dall'insegnante. Il lessico specifico è stato introdotto e consolidato mediante spiegazioni guidate, attività contestualizzate ed esercitazioni comunicative. Sono state infine adottate strategie di differenziazione per rispondere ai diversi ritmi e stili di apprendimento, favorendo un coinvolgimento generalmente positivo, sebbene non sempre uniforme da parte di tutti gli studenti.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo in adozione: ¡Buen Viaje! – Cuarta edición (Zanichelli)
- Strumenti multimediali (video, audio, materiali digitali interattivi)
- Fotocopie fornite dall'insegnante con materiale di approfondimento

- Piattaforma Teams

- Libro digitale del testo in adozione

VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico la valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali distribuite nei diversi periodi dell'anno, affiancate da osservazioni sistematiche in itinere e dalla valutazione delle attività pratiche svolte in classe. Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle verifiche, anche la partecipazione attiva alle lezioni, la correttezza e l'uso spontaneo della lingua durante le attività orali, nonché la capacità di collaborare nei lavori a coppie o in gruppo. È stato inoltre valutato l'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti per casa e la continuità nello studio individuale.





Programma di SPAGNOLO

Unità 8

- Pianificare tour e crociere.
- Offrire pacchetti turistici.
- Presentare turisticamente una zona.
- La promozione turistica.

Unità 9

- Presentare una chiesa, un quadro o una scultura con linguaggio tecnico.
- La Sagrada Familia.
- “3 de Mayo” di Goya.
- “Amore e Psiche” e “Le tre grazie” di Canova.

Unità 10

- Formazione, capacità e competenze.
- Offerta lavorativa.
- Il curriculum vitae.
- La lettera di presentazione.
- Il colloquio di lavoro.

Unità 17

- Territorio e clima dell’America centrale e dell’America del Sud.
- La storia precolombiana (i maya, gli aztechi e gli incas); dalla conquista all’indipendenza; il XX secolo.
- Lo spagnolo dell’“Hispanoamérica”.
- Il *espanglish*.
- “Hispanoamérica” come massimo esempio di diversità.
- Festività dell’“Hispanoamérica”: la *Fiesta de la quinceañera* y el *Día de muertos*.

Unità 18

- Messico, America centrale e i Caraibi: siti archeologici, città, spiagge principali.
- Costa Rica.
- Musica e gastronomia messicana e cubana.
- Frida Khalo.





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

Unità 19

- L'America Andina.
- Civiltà precolombiane e siti archeologici: *El Camino Inca, Machu Picchu, Las líneas de Nazca, islas flotantes de los Uros.*
- Città, arcipelaghi, parchi naturali e i Caraibi venezolani e colombiani.
- Galápagos.

Unità 20

- Il "Cono Sur".
- Desierto Florido, Patagonia, Tierra del Fuego, Isla de Pascua.
- Santiago de Chile, Buenos Aires e Montevideo.
- Pablo Neruda.
- Julio Cortázar.
- Il tango.
- Chiloé.

Eventi/fiere di settore

- Cenni di vari e differenti eventi e fiere nella città di Verona



Relazione finale di GEOGRAFIA TURISTICA

La classe ha raggiunto nel complesso un profitto buono. La classe ha mostrato interesse per la materia e una buona partecipazione durante le lezioni. Seppur le esigue ore non hanno permesso di trattare tutto il programma ipotizzato, i contenuti affrontati sono stati approfonditi nella maniera corretta, con alcune proposte didattiche di approfondimento relative ad argomenti di attualità in materia turistica utili anche a formare un proprio pensiero critico. L'obiettivo disciplinare è stato parzialmente raggiunto, nonostante la programmazione che è stata rimodulata con un particolare interesse verso la geografia umana ed economica del turismo. È stata approfondita la trattazione riguardante il turismo come modificatore di luoghi e culture e al ruolo del turismo stesso nell'economia mondiale, con alcune tipologie di modelli turistici contemporanei come il turismo enclave e le nuove forme di ricettività (ostelli, couchsurfing, villaggi turistici e crociere).

Il continente africano è stato trattato con delle esposizioni orali a piccoli gruppi, dell'Asia è stata affrontata solo una introduzione generale e il Giappone. L'America è stata trattata nella sua interezza (America del Nord, Centrale e Meridionale) mentre l'Oceania solo accennata.

Traguardi	Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i meccanismi della costruzione dell'immagine di una destinazione turistica. • Conoscere l'importanza delle modalità di costruzione dell'immagine turistica, in relazione ai vari ambiti di applicazione (cineturismo, letteratura e social network). • Conoscere il ruolo del web nella promozione dell'immagine turistica di un luogo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue i concetti di Destination tourist Image, Destination brand, Nation branding. • Individua il concetto di cineturismo e/o Film induced tourism. • Conosce le modalità di creazione di un'immagine turistica di un luogo. • Comprende quali siano gli attori che concorrono a creare e veicolare una certa immagine turistica.
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le motivazioni profonde che inducono le persone a viaggiare. • Conoscere e riconoscere il ruolo degli stereotipi culturali e le trasformazioni culturali indotte dal turismo. • Saper riconoscere gli elementi naturali e antropici che condizionano il turismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua lo stereotipo del "luogo esotico" e/o del "paradiso terrestre". • Riconosce alcune cause delle modificazioni culturali che genera il turismo. • Individua le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell'esperienza del viaggio. • Distingue le principali modalità di "rappresentazione dell'autentico" a fini turistici. • Individua e distingue i modelli del viaggio come "prodotto seriale", come "occasione di consumo" o come visita "mordi e fuggi".

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le cause della crescita del settore turistico e il ruolo economico che svolge a livello globale. • Conoscere il ruolo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo. • Conoscere le maggiori aree di partenza e destinazione. • Conoscere le principali strutture ricettive e i mezzi di trasporto più impiegati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua l'importanza del turismo quale settore strategico per lo sviluppo economico. • Distingue le diverse realtà territoriali in cui si articolano i flussi turistici internazionali. • Comprende le diverse forme di ospitalità turistica e la loro recente evoluzione. • Conosce le principali strutture ricettive e i mezzi di trasporto più impiegati.
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli attuali modelli di turismo più rispettosi dell'ambiente. • Confrontare modelli diversi di turismo in relazione al loro impatto ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e descrive le caratteristiche dell'impatto del turismo sull'ambiente e sugli squilibri sociali delle diverse regioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi generali dei continenti e le loro risorse turistiche. • Conosce le caratteristiche principali dei maggiori stati turistici del continente. • Fa comparazioni fra le offerte turistiche e le potenzialità turistiche dei vari continenti • Ragiona sui vari continenti come esiti di processi sociali e politici in continua evoluzione • Collegare alcune problematiche globali ai vari continenti analizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende le caratteristiche fisiche del continente e le ricadute sulle risorse turistiche. • Individua le caratteristiche culturali dei maggiori stati del continente in relazione al loro movimento turistico. • Riconosce le caratteristiche demografiche ed economiche dei maggiori stati. • Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, di alcuni stati. • Collegare alcune problematiche globali ai vari continenti analizzati

METODOLOGIE

Lezione frontale e interattiva: commento e analisi delle fonti, attività di ricerca individuale, attività di ricerca di gruppo, flipped classroom. È stato utilizzato il canale Microsoft Teams per la condivisione di materiale didattico e attività di ricerca (es. creazione di itinerari turistici). Per attuare una didattica innovativa con l'obiettivo del successo formativo di tutti gli studenti protagonisti del percorso di apprendimento, si sono proposte altresì agli studenti alcune metodologie inclusive che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo in adozione Paesaggi del turismo - Mondo - volume 3 – Francesco Iarrera e Giorgio Pilotti - Zanichelli, Aula multimediale/LIM, visione di filmati didattici, documentari, materiali prodotti dall'insegnante (presentazioni Power Point e dispense scritte), articoli scientifici (anche in lingua inglese/spagnola con la traduzione simultanea guidata dall'insegnante) YouTube e docufilm.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la verifica (controllo del processo di apprendimento) sono state: interrogazioni orali, esposizioni in piccoli gruppi e/o individuali, prove strutturate e semi-strutturate, questionari, esercizi con domande aperte e di comprensione.

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale: livelli di competenza acquisiti; progressi registrati (e non soltanto la media matematica dei voti); impegno e interesse mostrati; partecipazione all'attività didattica; comportamento; possesso delle specifiche competenze disciplinari, capacità di comunicare e relazionare in modo chiaro e coerente.

Le conoscenze sono state verificate, attraverso un congruo numero di prove.

La scala di valutazione variava da un minimo di 3 ad un massimo di 10.



Programma di GEOGRAFIA TURISTICA

La geografia umana del turismo

- La costruzione dell'immagine turistica
 - Immagine di una destinazione turistica
 - Cinema e immagine turistica: Cineturismo experience in Basilicata (video Youtube Mediterraneo Cinematografica)
 - Letteratura e immagine turistica: La Barcellona di Ildefonso Falcones (dispensa)
 - City/Nation branding
 - Nation Branding Exagon
 - Casi studio City Branding: Bologna e Izmir
 - Social Network e immagine turistica
- Webinar Officine didattiche Aiig: "Lonely Planet o Tiktok? Viaggiare nell'epoca delle guide 2.0"
- Il turismo modifica i luoghi e le culture
 - Il viaggio come rottura della vita quotidiana
 - Il turismo come esibizione
 - Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica
 - Caso studio di approfondimento del Marocco come destinazione turistica: Marrakech "Moroccan Post-colonial Dreams".
 - Il turismo e la rappresentazione della realtà
 - Lo sguardo giudicante del turista contemporaneo: visione e commento del Docufilm "Cannibal Tours" (1988- Dennis O'Rourke)
 - Il turismo etnografico e la rappresentazione dell'autenticità
 - La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio

La geografia economica del turismo

- Il ruolo del turismo nell'economia mondiale
 - Un settore chiave nell'economia globale
 - L'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO)
 - I flussi turistici internazionali
 - Il sistema internazionale della ricettività
 - "One Island one resort": il turismo enclave delle Maldive
 - Eterotopia ed enclave turistica
 - Altre forme di ricettività
 - Couchsurfing, Air bed and breakfast, ostelli e flashpacker.
 - Itinerari Hostelling International
 - I trasporti marittimi e terrestri
 - Crociere, grandi vie di comunicazione terrestre, pullman e treni.
 - Il trasporto aereo
 - Modello Hub to spoke



Il turismo in Africa: lavori di gruppo con presentazioni Power Point

- Introduzione al continente: geografia fisica, storia e turismo
- Egitto
- Tunisia
- Kenya e Tanzania
- Madagascar
- Sudafrica
- Seychelles e Mauritius
- Senegal

Il turismo nelle Americhe

- Introduzione al continente: geografia fisica, storia e turismo.
- L'America settentrionale
- L'America meridionale

Il turismo in Asia

- Introduzione al continente: geografia fisica, storia e turismo.
- Il Giappone

Approfondimento dei continenti extra-europei con attenzione a territorio, clima, popolazione, attività economiche, storia e arte, ambiente e natura, località tipiche, le principali attrazioni turistiche, le tradizioni e gli eventi, l'enogastronomia.



Relazione finale di

D.T.A. (Discipline Turistiche Aziendali)

La classe ha raggiunto nel complesso un livello più che sufficiente di padronanza della materia. L'impegno e la partecipazione non sono stati sempre massimi da parte di tutti e permangono lacune tanto nella conoscenza di alcuni argomenti quanto nella capacità di saperli esporre chiaramente e con il linguaggio adeguato. Gli aspetti analitici di calcolo e redazione del bilancio aziendale sono quelli che creano le maggiori difficoltà, vista la non soddisfacente padronanza delle abilità aritmetiche e logiche da parte di buona parte della classe.

Relativamente all'obiettivo disciplinare si segnala quanto sotto riportato.

CONOSCENZE

- La classe possiede una conoscenza discreta dei processi caratterizzanti la gestione aziendale turistica e alberghiera sotto il profilo economico, organizzativo e contabile.

ABILITÀ

- La classe ha raggiunto una capacità più che sufficiente di impostare l'organizzazione di un'impresa turistica.
- La classe ha raggiunto una sufficiente capacità di leggere e impostare la gestione economico-finanziaria di un'azienda turistica.
- La classe ha raggiunto una più che discreta capacità di promuovere e comunicare l'offerta di un'azienda turistica.

COMPETENZE

- La classe ha raggiunto una discreta capacità di analizzare una realtà turistica con le relative criticità.
- La classe ha raggiunto una sufficiente capacità di distinguere i prospetti di management e applicarli nel modo più adeguato.
- La classe ha raggiunto una discreta capacità di creare itinerari e pacchetti turistici.

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, classe "rovesciata", esercizi in classe, creazione guidata di appunti in aula di informatica e prove orali.

MATERIALI DIDATTICI

Lo studio della disciplina è stato effettuato con l'ausilio del libro di testo adottato: "DTA Discipline Turistiche Aziendali", Volume 3, Quarta Edizione, Agusani, Cammisa, Matriciano, Edizione Scuola & Azienda.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi: interrogazioni orali e verifiche scritte nel trimestre e nel pentamestre.



Programma di

D.T.A. (Discipline Turistiche Aziendali)

Pianificazione strategica e programmazione (pag.2)

- La gestione strategica
- La pianificazione strategica
- Analisi e comprensione dell'ambiente esterno
- Le matrici come strumento per definire la strategia
- La programmazione operativa
- La qualità aziendale
- Gli indicatori di performance delle aziende turistiche

Il business plan (pag. 48)

- Dalla business idea al progetto imprenditoriale
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali di comunicazione
- L'analisi economico-finanziaria
- Il business plan completo di un TO

La contabilità dei costi (pag. 100)

- Analisi dei costi e dei ricavi
- Classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- Costi fissi
- Costi variabili
- Costo totale e costo medio unitario
- Costo unitario fisso e variabile
- I centri di costo e i costi diretti e indiretti
- Il controllo dei costi con il metodo del *direct costing*
- Il controllo dei costi con il metodo del *full costing*
- Le configurazioni di costo
- La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche
- La break-even analysis
- Il revenue management

Il budget (pag. 174)

- Il budget: funzioni ed elaborazione
- Stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget dei tour operator
- Il budget delle camere delle imprese ricettive
- Il budget del food & beverage





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti

La Programmazione Dei Viaggi E Degli Eventi (pag. 232)

La normativa sui viaggi organizzati

La programmazione dei viaggi

Il marketing mix del prodotto viaggio

Il catalogo: strumento di distribuzione e promozione

I prodotti dell'incoming italiano

I viaggi incentive e i viaggi educational

Gli eventi

La pianificazione di un evento

Il marketing territoriale (pag. 288)

Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio

Il marketing turistico pubblico e integrato

Il marketing della destinazione turistica: il prodotto-destinazione

Il piano di marketing territoriale: l'analisi SWOT

I flussi turistici e il benchmarking

Il piano di marketing territoriale: il planning

Gli eventi: strumenti di marketing turistico integrato

Gli educational tour

La comunicazione d'impresa (pag. 332)

Caratteristiche della comunicazione d'impresa

Comunicazione interna

Comunicazione esterna

La comunicazione con il cliente



Relazione finale di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

La classe, composta da: 1 maschio e 16 femmine, è risultata essere abbastanza unita e collaborativa durante le lezioni a scuola. L'interesse per le attività di classe è apparso buono ed è stato raggiunto nel complesso un profitto discreto. Il comportamento e la socializzazione degli alunni sono risultati essere adeguati.

Relativamente all'obiettivo disciplinare la maggior parte della classe ha conseguito le seguenti Conoscenze, Abilità e Competenze:

CONOSCENZE

- L'ordinamento costituzionale della Repubblica.
- L'organizzazione pubblica del turismo.
- L'organizzazione internazionale del turismo.
- L'impresa e l'azienda.
- Le imprese turistiche
- Le società.
- I beni culturali e ambientali.

ABILITÀ

- Esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi.
- Utilizzare, trasversalmente, i procedimenti logici propri del pensiero giuridico.
- Riconoscere gli istituti fondamentali della legislazione turistica.
- Interpretare il Codice Civile, il Codice del Turismo, le leggi quadro sul turismo e altri provvedimenti legislativi in materia turistica identificando: a) le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad essa sottesi, nonché la strutturazione formale ed il funzionamento reale del Codice Civile e del Codice del turismo. b) le fonti del turismo, l'organizzazione pubblica ed internazionale del turismo, il diritto commerciale, le società, la tutela dei beni culturali e paesaggistici e le imprese turistiche.
- Interpretare la norma, problematizzandone l'interpretazione nella considerazione degli interessi individuali e collettivi protetti, in particolare nel settore del Turismo.

COMPETENZE

- Sviluppa la capacità di analisi dei fenomeni sociali e di progettualità operativa nel rispetto degli interessi generali inderogabili.
- Fa cogliere i principi fondamentali del sistema giuridico italiano, anche nel raffronto con altri sistemi, sia analizzandone i grandi mutamenti in atto, sia evidenziandone gli aspetti di internazionalizzazione.
- Sviluppa la capacità di indagare la realtà e, attraverso il processo di astrazione e formalizzazione proprio della logica giuridica, sviluppare la capacità di sintesi e di sistematizzazione in categorie generali.
- Fa cogliere i nessi costanti tra realtà e costruzione giuridica, evidenziando l'imprescindibilità della norma e la relatività delle scelte politiche che questa hanno concorso a determinare.
- Sviluppa la consapevolezza dell'Europa attraverso la conoscenza del sistema normativo comunitario.

METODOLOGIE

Didattica in presenza

- Il Progetto educativo sottostante a questo corso di diritto ed economia mi ha impegnato a ricercare nuovi modelli di azione formativa “centrati” sulla studentessa/sullo studente. Con il mio insegnamento mi sono proposto pertanto di aiutare ogni studente/ogni studentessa a costruire attivamente la propria conoscenza e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare problemi complessi.
- I modelli e le metodologie cui ho fatto riferimento non si sono limitati alla trasmissione diretta dei contenuti, ma si sono basati su esplorazione, costruzione, ricerca ed individuazione dei problemi, favorendo di fatto una modalità reticolare di apprendimento.
- Ho sollecitato studentesse e studenti ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall’osservazione, dall’interazione con la realtà, dall’esperienza simulata, utilizzando anche le nuove tecnologie.

Didattica digitale integrata

- La progettazione della didattica in modalità digitale ha dovuto evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono state individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che hanno consentito di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze:

- flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l’avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E’ possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. Consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Microsoft Teams di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Microsoft Teams. Può diventare l’equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l’audio di spiegazione.

MATERIALI DIDATTICI

Didattica in presenza

- Il libro di testo: “Viaggiare senza confini” tomo A e Orientati al turismo tomo B;
- Il Codice Civile;
- Il testo della Costituzione;
- Visualizzazione di mappe concettuali, power point e presentazioni digitali;
- Articoli di giornali e ove possibile audiovisivi, altri libri e pubblicazioni condivise di volta in volta con la classe.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

Didattica digitale integrata

- il sito della scuola
- il registro elettronico Sogì Scuola
- la piattaforma *Microsoft Teams*: dal 2020 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Microsoft; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica.
- video lezioni con docenti
- attività laboratoriali
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

VALUTAZIONE

Fondamentale mezzo di verifica è stata l'interrogazione orale che consente di accertare l'acquisizione dei contenuti ed in particolare la loro organizzazione. Inoltre evidenzia le capacità di comunicazione orale e di rielaborazione personale dell'allievo, trasportate nell'utilizzo del linguaggio giuridico. Ciò posto, sono state effettuate non meno di due verifiche nel primo trimestre e tre nel pentamestre. Alla valutazione finale hanno contribuito le valutazioni delle singole prove insieme ad altri importanti elementi quali l'impegno, la partecipazione al dialogo, il livello di socializzazione raggiunto; il tutto con la consapevolezza della difficoltà a "quantificare" fenomeni di questo tipo.





Programma di

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Argomento 1

Istituzioni nazionali, locali ed internazionali.

- Le istituzioni nazionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura pagg. 64 – 124 Tomo B
- Le istituzioni locali: le Regioni pagg. 136 – 154 Tomo B
- Le istituzioni internazionali: l'ONU, le Agenzie dell'ONU, le organizzazioni governative e non governative pagg. 158 -187 Tomo B

Argomento 2

L'organizzazione nazionale del turismo.

- La rilevanza pubblica del turismo: l'importanza economica del settore turistico pagg. 222 – 223 Tomo B
- Le competenze in materia di turismo pagg. 224 – 225 Tomo B
- L'organizzazione statale:
- Il ruolo del ministero del turismo pagg. 225 – 226 Tomo B
- Le organizzazioni pubbliche in materia di turismo: l'ENIT, l'ACI e il CAI pagg. 226 – 228 Tomo B
- Cenni sul ruolo degli enti pubblici non territoriali: le APT, gli IAT e le Aziende Regionali pag. 229 - 231 Tomo B
- Cenni sugli enti privati di rilevanza pubblica: il FAI e le Pro Loco pag. 231-232 Tomo B

Argomento 3

L'organizzazione internazionale del turismo.

- La dimensione internazionale del turismo: le organizzazioni internazionali pag. 237 Tomo B
- Le organizzazioni internazionali del turismo: l'OMT e l'UNESCO, Il Codice Mondiale di Etica del Turismo, Patrimonio mondiale dell'umanità: la lista dei siti Unesco in Italia. pagg. 237 – 239 Tomo B

Argomento 4

L'impresa e l'azienda

- L'imprenditore: classificazioni, disciplina dell'imprenditore commerciale pagg. 280-294 Tomo A
- L'azienda: il trasferimento dell'azienda, i segni distintivi dell'azienda pagg. 300-310 Tomo A
- Casi giuridici risolti in classe sulle imprese



Argomento 5

Le imprese turistiche.

- Il mercato turistico in Italia: cenni sul ruolo del turismo nell'economia italiana e gli interventi normativi a sostegno del turismo pagg. 333-337 Tomo A
- L'impresa turistica: definizione di impresa turistica pagg. 337-338 Tomo A
- Le tipologie di imprese turistiche pagg. 338-339 Tomo A
- La ricettività alberghiera pagg. 343-344 Tomo A
- La ricettività all'aria aperta pagg. 348 Tomo A
- La ricettività extra-alberghiera pagg. 344-346 Tomo A
- Cenni sull'agriturismo pagg. 347-348 Tomo A
- Cenni sulle agenzie di viaggio e turismo: la disciplina delle agenzie di viaggio pagg. 355-356 Tomo A
- Cenni sulle tipologie e ruolo delle agenzie di viaggio pagg. 357 Tomo A

Argomento 6

Forme giuridiche di impresa: le società

- Le società in generale e le società di persone e capitali pagg. 384-390 Tomo A
- Cenni sulle società di persone: società semplice, s.n.c. e s.a.s. pagg. 390-407 Tomo A
- Cenni sulle società di capitali: s.p.a, s.r.l. pagg. 413-452 Tomo A
- Casi giuridici risolti in classe sulle società

Argomento 7

I Beni Culturali e Paesaggistici

- I beni culturali pagg. 280-2291 Tomo B
- La tutela, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali: casi studiati in classe come il Grande Progetto Pompei pagg. 292-308 Tomo B
- Approfondimento: I musei italiani come luoghi di cultura, ricerca e divulgazione
- Cenni sulla legislazione internazionale relativa ai beni culturali: la Convenzione Unesco del 1972 sul patrimonio culturale, del 2001 sul patrimonio culturale sommerso (il sito di Baia – Campania) e del 2003 sul patrimonio cult. Immateriale. I beni protetti dall'UNESCO in Italia pagg. 288 – 291 Tomo B
- La tutela dei beni paesaggistici: il paesaggio come patrimonio da preservare pagg. 320-343 Tomo B

Relazione finale di RELIGIONE

La classe, composta da: 1 maschio e 16 femmine, è risultata essere unita e collaborativa durante le lezioni a scuola. L'interesse per le attività di classe è apparso discreto ed è stato raggiunto nel complesso un profitto discreto. Il comportamento e la socializzazione degli alunni sono risultati essere adeguati.

Relativamente all'obiettivo disciplinare la maggior parte della classe ha conseguito le seguenti Conoscenze, Abilità e Competenze:

CONOSCENZE

- Le novità tecnico-scientifiche, la bioetica e le risposte dei cattolici.
- La vita e le sue domande: Dio esiste?
- Il rapporto Fede / Scienza.
- Il rapporto religione / arte.
- L'identità umana e divina di Gesù.
- La Chiesa di fronte alle persecuzioni, ai conflitti e ai totalitarismi.
- I beni e le scelte economiche, il rispetto dell'ambiente e le politiche di tutela ambientale.
- Educazione alla salute: i problemi delle dipendenze (droga, alcool, fumo).
- Il problema delle discriminazioni: xenofobia, violenza sulle donne, omofobia.

ABILITÀ

Far cogliere la problematicità legata alla dimensione scientifica; - individuare i principi dell'etica cristiana: bioetica, infoetica; - analizzare temi di natura bioetica.

- Comprendere il valore e il senso della propria vita interrogandosi sull'esistenza di Dio; - Valorizzare la vita degli altri; - Incontrare il Dio della vita che in Gesù dà risposta alle domande dell'uomo.
- Cogliere la dimensione razionale presente nell'uomo; analizzare il rapporto fede e scienza e le difficoltà nelle quali si trova parte del pensiero scientifico/filosofico contemporaneo che ha perso la fiducia di conoscere una verità oggettiva trascendente e tende ad affermare che la verità è determinata dal singolo soggetto, che volta per volta la decide in modo autoreferenziale. Saper cogliere i diversi ambiti di competenza della fede e della scienza e la reciproca correlazione e complementarità.
- Comprendere la funzione simbolico-narrativa dell'arte nei confronti della religione, in particolare analizzando Van Gogh e la sua ricerca di spiritualità.
- Comprendere che Gesù è la Parola, il Vangelo fatto Carne e Storia; confrontare i testi e le fonti giudaiche, romane e cristiane che testimoniano la storicità di Gesù; accostare i Vangeli per incontrare Gesù ed avere un minimo di conoscenza di Gesù di Nazareth e dei testi sacri; interrogarsi sul valore della testimonianza di fede della comunità cristiana nei secoli.
- Conoscere le vicende storiche e il dibattito storiografico relativo alla Chiesa Cattolica, dalla fondazione ai nostri giorni; confrontare la grande storia della Chiesa con la storiografia "ufficiale"; analizzare vari documenti relativi al rapporto tra Chiesa, persecuzioni e totalitarismi.
- Comprendere come sia possibile limitare l'impatto ambientale dei nostri consumi. Cogliere il nesso tra la tutela ambientale e le conseguenze per l'uomo (soprattutto nei paesi non industrializzati).
- Comprendere l'importanza di un'educazione alla salute e all'affettività.

COMPETENZE

- L'alunno sa: - cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita umana; - delineare i principi dell'etica cristiana; - confrontarsi con le questioni fondamentali della vita e del suo valore.
- L'alunno sa: - che esiste e la sua vita è un dono; - che cresce in relazione con gli altri; - che nell'incontro con Gesù ritrova se stesso.
- L'alunno sa: - che è da sempre esistito il fenomeno religioso; - che è una parte costitutiva dell'esperienza umana di ogni tempo e luogo; - che alcune visioni religiose del passato hanno influenzato il Cristianesimo e il nostro concetto di sacro.
- L'alunno sa: riconoscere l'importanza del contributo dato alla riflessione scientifica data dalla religione e dalla fede; capisce che la fede e la scienza non sono in conflitto perché in modo diverso conoscono la stessa verità, discutere criticamente sulle teorie del big bang, dell'evoluzione, dell'intelligent design e sulle nuove scoperte scientifiche alla luce degli apporti della religione e della fede su queste tematiche.
- L'alunno sa leggere le simbologie e i significati che l'opera d'arte sacra può esprimere e sa riflettere sulla funzione narrativa dell'arte.
- L'alunno sa: che il Vangelo racchiude tutto il messaggio di Gesù che si fa dono; che gli autori giudei, romani e cristiani si sono incontrati realmente con la figura e l'opera di Gesù e ne hanno parlato; che la comunità cristiana ha conservato gelosamente il dono della Parola e l'ha comunicato nei secoli.
- L'alunno sa: riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore; attuare uno sguardo critico nei confronti della storiografia "ufficiale" circa il rapporto tra Chiesa, persecuzioni e totalitarismi nei vari secoli, dalla fondazione ai nostri giorni; cogliere, a partire dalla testimonianza di singoli cittadini-cristiani, la posizione della Chiesa nei confronti dei totalitarismi.
- L'alunno sa riconoscere le linee di fondo della visione biblica del creato e della creazione e comprende la necessità dell'impegno per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. Saper implementare delle strategie e delle scelte nei nostri consumi che sappiano limitare l'impatto ambientale degli stessi. Saper discutere criticamente sul nesso tra la tutela ambientale e le conseguenze per l'uomo.
- L'alunno sa riconoscere i problemi alla salute individuale costituiti dalle dipendenze (droga, alcool, fumo).
- L'alunno sa riconoscere i problemi legati alle discriminazioni (xenofobia, razzismo, violenza sulle donne).

METODOLOGIE

Didattica in presenza

- Il Progetto educativo sottostante a questo corso di diritto ed economia mi ha impegnato a ricercare nuovi modelli di azione formativa "centrati" sulla studentessa/sullo studente. Con il mio insegnamento mi sono proposto pertanto di aiutare ogni studente/ogni studentessa a costruire attivamente la propria conoscenza e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare problemi complessi.
- I modelli e le metodologie cui ho fatto riferimento non si sono limitati alla trasmissione diretta dei contenuti, ma si sono basati su esplorazione, costruzione, ricerca ed individuazione dei problemi, favorendo di fatto una modalità reticolare di apprendimento.
- Ho sollecitato studentesse e studenti ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza simulata, utilizzando anche le nuove tecnologie.



Didattica digitale integrata

- La progettazione della didattica in modalità digitale ha dovuto evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono state individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che hanno consentito di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. Consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Microsoft Teams di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Microsoft Teams. Può diventare l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

MATERIALI DIDATTICI

Didattica in presenza

- Schede tratte da diversi manuali di IRC: "Incontro all'altro", "La strada con l'altro" etc.
- Visualizzazione di mappe concettuali, power point e presentazioni digitali;
- Articoli di giornali e ove possibile audiovisivi, altri libri e pubblicazioni condivise di volta in volta con la classe.

Didattica digitale integrata

- il sito della scuola
- il registro elettronico Sogì Scuola
- la piattaforma *Microsoft Teams*: dal 2020 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Microsoft; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica.
- video lezioni con docenti
- attività laboratoriali
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

VALUTAZIONE

Verifiche di tipo formativo della comprensione dei testi utilizzati, sul piano del contenuto e sull'uso di un linguaggio specifico; interrogazioni orali; dibattiti; interventi.

Alla valutazione finale hanno contribuito le valutazioni delle singole prove insieme ad altri importanti elementi quali l'impegno, la partecipazione al dialogo, il livello di socializzazione raggiunto; il tutto con la consapevolezza della difficoltà a "quantificare" fenomeni di questo tipo.





Programma di RELIGIONE

Argomento 1

La problematicità legata alla dimensione scientifica ed etica della vita umana: I principi dell'etica cristiana, bioetica, infoetica; i temi di natura bioetica (amore umano e la sessualità di oggi; autoerotismo e masturbazione; omosessualità e transessualità; pianificazione familiare e contraccezione; aborto; pillola del giorno dopo; embrione umano e sua dignità; eutanasia ed eugenetica; fecondazione artificiale; clonazione umana; ingegneria genetica e genoma umano; le cellule staminali; donazione e trapianto di organi; droghe e dipendenze; il suicidio; gli OGM; etica dello sport e del doping; riflessioni etiche sulle armi biologiche e chimiche; la salute umana in un clima di "mercato").

Argomento 2

L'uomo e le sue domande: chi sono, da dove vengo, dove vado, perché vivo, che senso ha l'esistenza? Dio esiste?

Argomento 3

Il rapporto tra fede e scienza. I diversi ambiti di competenza e la reciproca correlazione e complementarità. Esistono prove scientifico-razionali dell'esistenza di Dio?: la nascita dell'universo, il big bang, l'intelligent design e la teoria dell'evoluzione e il DNA.

Argomento 4

La relazione che sussiste tra la religione e l'espressione artistica dell'uomo: in particolare analizzando le opere di Van Gogh e la sua ricerca di spiritualità.

Argomento 5

Educazione all'affettività e lotta alle discriminazioni: omofobia, violenza sulle donne, xenofobia.

Argomento 6

La fede cristiana: fondata su una persona realmente esistita: Gesù di Nazareth.

Argomento 7

La Chiesa di fronte alle persecuzioni, ai conflitti e ai totalitarismi, dalla fondazione ai giorni nostri: l'Olocausto degli Ebrei, la resistenza al regime hitleriano.

Argomento 8

I beni e le scelte economiche: il rispetto dell'ambiente e le politiche di tutela ambientale. La questione dell'impatto dei nostri rifiuti e le scelte ecologiche sul riciclaggio delle materie prime.

Argomento 9

Educazione alla salute: Il problema delle tossicodipendenze e i rischi per la salute individuale. Il problema dell'abuso di alcol.



Relazione finale di MATEMATICA

La classe ha mostrato interesse e partecipazione durante le lezioni per quasi tutta la durata dell'anno scolastico, raggiungendo nel complesso un profitto discreto.

Il comportamento e la socializzazione si sono dimostrati molto buoni.

Relativamente all'obiettivo disciplinare, la classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto.

CONOSCENZE

- La classe ha acquisito, in linea generale, un livello discreto di conoscenza delle tecniche risolutive matematiche e del relativo linguaggio specifico, con riferimento in particolare ai seguenti argomenti trattati nel corso del quinto anno:
 - Dominio di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali ed irrazionali fratte;
 - Approfondimento dello studio di funzioni fratte: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, funzioni pari, funzioni dispari, funzioni né pari né dispari, segno della funzione;
 - Limiti e continuità;
 - Applicazione del concetto di limite allo studio di funzione;
 - La derivata;
 - Derivate di funzioni;
 - Applicazione del concetto di derivata allo studio di funzione;
 - Teoremi sulle derivate;
 - Applicazione dell'analisi a funzioni economiche;

ABILITÀ

- La classe ha in linea generale acquisito i concetti e sviluppando sufficienti capacità di analisi.

COMPETENZE

- Gli alunni hanno complessivamente acquisito un livello discreto di linguaggio specifico matematico e discrete capacità nel padroneggiare le tecniche del calcolo matematico.

METODOLOGIE

- *Didattica in presenza*: le lezioni in classe hanno visto la diretta partecipazione degli alunni, attraverso lo svolgimento di esercizi alla lavagna. L'obiettivo primario è stato il coinvolgimento attivo della classe, per permettere il raggiungimento della piena comprensione degli argomenti. La correzione dei compiti assegnati per casa è stata svolta alla lavagna dagli alunni stessi, guidati dalla docente, per permettere la comprensione dell'errore e l'acquisizione della corretta metodologia di svolgimento.
- *Didattica digitale integrata*: è stato utilizzato il canale *Microsoft Teams* per la condivisione di materiale didattico preparato dalla docente per approfondire gli argomenti, e la correzione di alcuni esercizi.

MATERIALI DIDATTICI

- *Didattica in presenza*: testo *La matematica a colori*, vol. 4 (edizione rossa per il secondo biennio) e testo *La matematica a colori*, vol. 5 (edizione rossa per il quinto anno), di Leonardo Sasso – Edizione Petrini.
- *Didattica digitale integrata*: condivisione, attraverso il canale di matematica *Microsoft Teams*, di procedimenti risolutivi di esercizi ed approfondimenti, discussi a lezione.

VALUTAZIONE

- Le conoscenze sono state verificate, attraverso un congruo numero di prove scritte e orali.
- Nelle prove si è tenuto conto dell'esposizione corretta di regole, concetti e teoria e della capacità di sviluppo logico, analitico e sintetico degli stessi.
- La scala di valutazione è andata da un minimo di 3 o di 4 ad un massimo di 9 o di 10, in base al livello di difficoltà degli esercizi.
- La determinazione del punteggio assunto nelle prove scritte e orali ha tenuto conto della seguente griglia:

DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE: punteggio totale: 5	- conoscenza lacunosa	1-3
	- conoscenza parziale	4
	- conoscenza completa e approfondita	5
COMPETENZE: punteggio totale: 3	- esposizione/procedimento lacunoso con gravi errori	1
	- esposizione/procedimento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche errore non grave	2
	- esposizione/procedimento corretto e appropriato	3
CAPACITÀ: punteggio totale: 2	- utilizza la terminologia in modo: scorretto	1
	corretto	2



Programma di MATEMATICA

- **Introduzione all'analisi delle funzioni:**
 - *Dominio di funzioni*
 - Condizioni di esistenza di funzioni fratte.
 - Condizione di esistenza di funzioni irrazionali.
 - Dalle condizioni di esistenza al dominio: impostazione del grafico delle funzioni.
 - *Intersezione con gli assi cartesiani.*
 - *Funzioni pari, funzioni dispari, funzioni né pari né dispari.*
 - *Segno della funzione.*

- **Limiti e continuità:**
 - Il concetto di limite.
 - Esistenza del limite.
 - Forme indeterminate e relativa risoluzione.
 - Applicazione del concetto di limite allo studio di funzione: la ricerca degli asintoti e il comportamento delle funzioni agli estremi del dominio.
 - *Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.*

- **Derivate**
 - Introduzione al concetto di derivata: il limite del rapporto incrementale.
 - Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.
 - Calcolo della derivata applicando la definizione.
 - Derivate di funzioni elementari.
 - Algebra delle derivate:
 - *Derivata di una costante per una funzione, derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente.*
 - Teoremi sulle derivate:
 - *Il teorema di Weierstrasse.*
 - *Il teorema di Fermat.*
 - *Il teorema di Rolle.*
 - *Il teorema di Lagrange.*
 - Applicazione del concetto di derivata allo studio di funzione: studio del segno della derivata prima.
 - Ricerca di massimi e minimi.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

- **Applicazione dell'analisi a funzioni economiche**
 - La funzione domanda:
 - *Caratteristiche principali.*
 - *Rappresentazione grafica ed interpretazione (modello lineare).*
 - La funzione offerta:
 - *Caratteristiche principali.*
 - *Rappresentazione grafica (modello lineare).*
 - Le funzioni di costo, ricavo e profitto.
 - Calcolo del Punto di pareggio e relativo significato economico.





Relazione finale di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe ha raggiunto nel complesso un discreto livello dal punto di vista motorio mostrando un buon interesse verso le tematiche proposte ed una adeguata partecipazione.

La coordinazione generale per alcuni studenti è particolarmente buona mentre per altri permangono alcune lacune.

La classe mostra una maggiore predisposizione per le attività legate al fitness, al benessere e all'espressività corporea piuttosto che per quelle legate ai tradizionali sport di squadra.

Il comportamento è sempre stato adeguato sia in classe che in palestra.

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza delle esercitazioni e delle attività legate al benessere della persona e alla prevenzione delle malattie.

È stato raggiunto un buon livello di consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.

Gli studenti hanno sviluppato conoscenze teoriche relative all'apparato locomotore, cardio-circolatorio, all'alimentazione e di alcune discipline sportive meno conosciute e diffuse.

Gli studenti hanno inoltre consolidato le loro conoscenze dei regolamenti e dei fondamentali delle principali discipline sportive individuali e di squadra.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di riconoscere e correggere posture e stili di vita scorretti; hanno migliorato le loro capacità coordinative generali e l'esecuzione pratica dei fondamentali delle principali discipline sportive.

Sono in grado di ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie ed in gruppo, in modo fluido e personale.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di sperimentare e comprendere forme corrette di partecipazione al gioco/sport attraverso la comprensione delle regole base e di coordinare, nel rispetto delle potenzialità motorie di ciascuno, le attività di gruppo.

Sono in grado di eseguire in modo responsabile gli schemi motori richiesti comprendendone le posture e di valorizzare le attitudini di ciascuno per raggiungere uno scopo comune nelle attività di sport di gruppo e di associare i vari esercizi ai vari gruppi muscolari coinvolti oltre a modulare l'intensità degli stessi.





METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate in funzione dei diversi obiettivi le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- esercitazioni analitiche;
- esercitazioni globali;
- problem solving;
- interventi di esperti esterni;

MATERIALI DIDATTICI

I materiali didattici utilizzati sono stati:

- LIM;
- piccoli attrezzi presenti in palestra;
- pedane propriocettive e piccoli attrezzi per il fitness;

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto conto:

- dell'interesse mostrato nei confronti della materia;
- della disponibilità a lavorare con impegno durante le lezioni;
- dei miglioramenti mostrati nei test motori eseguiti;
- dell'acquisizione di specifiche abilità;
- delle conoscenze teoriche riguardanti le attività motorie;
- della disponibilità al lavoro di gruppo in situazioni note e non come ad esempio durante gli interventi di esperti esterni.





Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Presentazione del programma.
- Regolamento.
- Test motori e coordinativi:
 - Resistenza;
 - Flessibilità;
 - Salto in alto da fermo;
 - Salto in lungo da fermo;
 - Salto con triplo appoggio;
 - Coordinazione oculo-manuale;
 - Combinazione ed accoppiamento motorio;
- Circuiti forza funzionale a corpo libero, con elastici e con piccoli attrezzi;
- Nozioni teoriche e soluzioni pratiche relative al parkour;
- Fondamentali e principali tattiche e strategie della pallamano;
- Regolamento e tecniche di base del Padel;
- Sport di racchetta;
- Fondamentali e principali tattiche e strategie della pallavolo;
- Nordic walking;





LINGUA E LETT. ITALIANA – STORIA	Roccele Vantiui
ARTE E TERRITORIO	Keller Don
INGLESE	Cavilla Busehi
TEDESCO	Alessandro Zolfo
SPAGNOLO	Adriano Bellini
GEOGRAFIA TURISTICA	Paolo Lino
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Felipe Bazzani
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA- RELIGIONE	Luca Lino
MATEMATICA	Giuseppe Nicol
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luca Lino
SOSTEGNO	Ester Trivello Donatelli

Rappresentante degli studenti	Simone
Rappresentante degli studenti	Carlo Loren

Verona, 15 Maggio 2026





ISTITUTO TECNICO ECONOMICCO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

ALLEGATO A AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sezione Unica
ANNO SCOLASTICO 2025/2026



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini - VRTN01500C
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

RELAZIONE SUL PROGETTO PCTO “VERONA MINOR HIERUSALEM” A.S. 2023/24 - 2024/25 - 2025/2026

Titolo del Progetto PCTO: Verona Minor Hierusalem – Una città da valorizzare assieme

Tutor Didattico: Prof. Alessio Favalli

Soggetto Ospitante: Fondazione di Culto e Religione Opera Diocesana San Pietro Martire
Sede Legale: Piazza Vescovado, 7 37121 VERONA

Tutor Aziendale: Prof. Davide Adami

Sede di svolgimento dell'attività:

San Giorgio in Braida, Santo Stefano, Santi Siro e Libera, Santa Maria in Organo, San Giovanni in Valle. Possibile estensione anche in: San Zeno in Oratorio; San Lorenzo; Sacello SS. Teuteria e Tosca; San Giovanni in Foro; San Benedetto Al Monte; e in: San Tommaso Cantuariense; San Paolo; Santa Maria del Paradiso; San Nazaro; Santa Toscana. Segreteria/Info Point VMH presso chiesa San Pietro Martire

Tempi di realizzazione: (periodo di apprendimento e attività presso la struttura ospitante)

Da Ottobre a Giugno 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026)

Servizio di accoglienza presso le Chiese del Progetto: 6 ore con turni di tre ore nelle fasce orarie Giovedì e Venerdì dalle ore 14 alle ore 17.30, Sabato e Domenica indicativamente dalle 10 alle 17.30.

Attività preparatoria svolta a scuola

Momenti di formazione legati sia ai contenuti storico-artistici, spirituali e culturali connessi all'itinerario 'Rinascere dall'Acqua – Verona aldilà del fiume' e ai due nuovi itinerari 'Rinascere dalla Terra' e 'Rinascere dal Cielo', sia alle abilità di comunicazione, relazione e accoglienza. Riflessione a approfondimento in classe, svolta da alcuni docenti del Consiglio di Classe. Lezioni tenute da esperti esterni. Formazione interattiva, sostenuta da materiali e fonti di riferimento e da ricerche personali. Gli studenti acquisiscono un bagaglio dinamico di conoscenze e competenze adeguate per la partecipazione attiva al progetto.

Attività svolta presso la struttura ospitante

Momenti di formazione comuni, con sopralluoghi nelle chiese del percorso, comprensivi delle tematiche della sicurezza, e conclusi da prova pratica di animazione culturale.

Area funzionale di inserimento: istituzioni, enti pubblici e privati nel settore della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio e delle attività artistico-culturali

▪ **ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE**

Competenze di riferimento:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera
- dimostrare puntualità, responsabilità e affidabilità nell'attività di accoglienza
- cooperare con altri studenti e con volontari adulti nell'esercizio del proprio servizio
- dimostrare intraprendenza e capacità di adattamento nell'esercizio del proprio servizio



Attività

Lo studente affiancherà i volontari nell'accoglienza presso le chiese incluse nel percorso del pellegrinaggio *Verona Minor Hierusalem Una città da valorizzare assieme* e presenterà ai visitatori il sito dal punto di vista storico e artistico.

▪ ATTIVITA' DI RICERCA

Competenze di riferimento:

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, turistico-aziendale e storico-artistico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- applicare le competenze comunicative e digitali apprese nel contesto scolastico nella creazione di un prodotto destinato anche all'uso pubblico

Attività:

Lo studente dovrà approfondire le conoscenze d'ambito e sviluppare uno dei temi o percorsi di studio concordati:

1. Il patrimonio storico-artistico di una delle chiese incluse in uno dei tre itinerari del progetto scelto in itinere
2. Itinerari ed esperienze di pellegrinaggio da declinare attraverso: costruzione di percorsi storici e naturalistici; creazione di video e photogallery ispirati all'esperienza del pellegrinaggio; sviluppo di testi narrativi e creativi legati all'immaginario simbolico del pellegrinaggio; approfondimento di nuclei simbolici connessi ai percorsi del progetto; creazione di itinerari cittadini in lingua inglese, tedesca o spagnola

▪ REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO

Competenze di riferimento:

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- produrre materiali ipertestuali, digitali e interattivi sapendo utilizzare le competenze comunicative
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

Attività:

Lo studente realizzerà uno o alcuni dei seguenti lavori: schede e prodotti multimediali legata beni storico-artistici; sito web legato alla valorizzazione di un percorso storico-naturalistico connesso all'itinerario; testi narrativi; video (girato, montaggio e sonoro); elaborazioni in realtà aumentata.

Metodologia utilizzata dal tutor esterno per accompagnare lo studente: spiegazioni, manuali, schemi; supporto nell'accoglienza dei visitatori da parte dei volontari del *Progetto VMH*.

Attività svolta a scuola per la rielaborazione dell'esperienza: relazione di autovalutazione, valutazione della coerenza dell'attività rispetto al percorso di studio; giudizio del Consiglio di Classe.

Il docente

Prof. Alessio Favalli



RELAZIONE SUL PROGETTO PCTO “Rivela”

IL CENACOLO DI LEONARDO DA VINCI. TRA LE PIEGHE DELL’ANIMA. A.S. 2025-2026

Tutor Didattico: Prof. Alessio Favalli

Soggetto Ospitante: L’Associazione Rivela realizza e propone mostre itineranti a tema storico, artistico e sociale, offrendole alle nostre realtà locali, puntando anche al coinvolgimento di volontari formati per la divulgazione.

Sede Legale: Via Turbina 45 37139 Verona | P.I. e C.F.: 03269810234

Tutor Interno: Prof. Ermanno Benetti

Sede di Svolgimento della Mostra: Silos di Levante, Polo Universitario Santa Marta – Verona

TITOLO DELLA MOSTRA:

IL CENACOLO DI LEONARDO DA VINCI. TRA LE PIEGHE DELL’ANIMA.

La mostra multimediale dedicata a Leonardo da Vinci e al Cenacolo, realizzata con la storica dell’arte sr. Maria Gloria Riva. Questa nuova edizione ripropone il percorso originario, arricchendolo con video, proiezioni immersive e nuovi contenuti multimediali, offrendo una lettura ancora più coinvolgente dell’opera leonardesca. L’esposizione presenta le principali opere pittoriche di Leonardo, riprodotte in scala 1:1, con un focus sugli anni milanesi e in particolare sul Cenacolo. Il percorso, dal forte valore didattico, si amplia con un nuovo contributo educativo accompagnato da domande di carattere esistenziale, pensate per aiutare studenti e visitatori a confrontare se stessi con le figure degli apostoli. Le parole di Cristo — «Uno di voi mi tradirà» — diventano così chiave di lettura del dramma umano e spirituale che attraversa l’opera, invitando ciascuno a interrogarsi sulle proprie scelte, responsabilità e relazioni.

Calendario Mostra

Verona, Silos di Levante del C.U. Santa Marta

dal 21-04-2026 al 24-05-2026

Tempi di realizzazione: (periodo di apprendimento e attività presso la struttura ospitante nelle date indicate di apertura delle mostre)

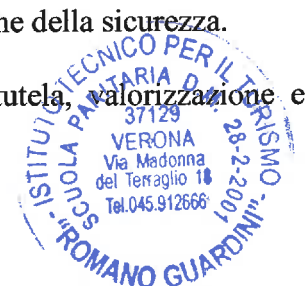
Attività preparatoria svolta a scuola

Momenti di formazione legati sia ai contenuti storico-artistici, spirituali e culturali connessi alle mostre, sia alle abilità di comunicazione, relazione e accoglienza. Riflessione e approfondimento in classe, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe. Lezioni tenute da esperti esterni. Formazione interattiva, sostenuta da materiali e fonti di riferimento e da ricerche personali. Gli studenti acquisiscono un bagaglio dinamico di conoscenze e competenze adeguate per la partecipazione attiva al progetto.

Attività svolta presso la struttura ospitante

Momenti di formazione comuni, con sopralluoghi nella mostra, comprensivi delle tematiche della sicurezza.

Area funzionale di inserimento: istituzioni, enti pubblici e privati nel settore della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio e delle attività artistico-culturali



▪ ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE

Servizio di accoglienza presso le sedi della mostra: circa 15 ore per studente per mostra

Competenze di riferimento:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera
- dimostrare puntualità, responsabilità e affidabilità nell'attività di accoglienza
- cooperare con altri studenti e con volontari adulti nell'esercizio del proprio servizio
- dimostrare intraprendenza e capacità di adattamento nell'esercizio del proprio servizio

Attività

Lo studente affiancherà i volontari nell'accoglienza presso le mostre e presenterà ai visitatori la mostra dal punto di vista storico, artistico e culturale.

▪ ATTIVITA' DI RICERCA

Competenze di riferimento:

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, turistico-aziendale e storico-artistico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- applicare le competenze comunicative e digitali apprese nel contesto scolastico nella creazione di un prodotto destinato anche all'uso pubblico

Attività:

Lo studente dovrà approfondire le conoscenze d'ambito:

La vita e le opere di Leonardo da Vinci;

L'Ultima Cena nella storia dell'arte.

Il Docente

Prof. Alessio Favalli



Progetto
Contemplando il Divino nell'arte

Prof. Favalli Alessio

Disciplina: IRC

Periodo: triennio a.s. 2023/24, 2024/25, 2025/26



Premessa

Da quando esiste, l'uomo ha sempre sviluppato un'incessante ricerca della bellezza. Davanti a ciò che ritiene bello ogni persona si ferma, ne è attratta, trattenuta, e più un animo è sensibile più questa attrazione e attenzione per il bello è alta. La bellezza, a pensarci bene, non ha alcuna utilità pratica, eppure il creato ne è pieno e l'uomo continua a ricercare questa caratteristica in ogni cosa che produce. In particolare l'arte è carica di bellezza, una bellezza tesa ad esprimere qualcosa che ci supera e verso cui siamo attratti.

Guardare un'opera d'arte significa essere davanti ad un'espressione della bellezza. Quella bellezza che, come scrive Simone Weil, è la trappola con cui Dio cattura le nostre anime. Una trappola che non attira per la sua utilità, ma per la meraviglia che suscita.

Ecco che allora la bellezza non resta fine a se stessa ma diventa una via della crescita spirituale.

Obiettivi di apprendimento:

L'alunno sa leggere le simbologie e i significati che l'opera d'arte sacra può esprimere e sa riflettere sulla funzione narrativa dell'arte. Inoltre comprende la funzione simbolico-narrativa dell'arte nei confronti della religione.

Contenuti delle Unità didattiche nel corso del triennio 2023/24, 2024/25, 2025/26:

- Giotto: La Cappella degli Scrovegni.
- Leonardo da Vinci: Il Cenacolo.
- Van Gogh: un'anima tormentata sospesa tra la religiosità tradizionale e una ricerca spirituale dell'infinito.

Verifica delle competenze:

Gli studenti verranno valutati in verifiche orali sul raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Il Docente

Prof. Favalli Alessio



Relazione sull'uscita didattica del 21/09/2023: Uscita didattica al Mart di Rovereto.

Classi coinvolte: I-II-III-IV-V (orario 08:00 – 15:00)

Docente organizzatore: Prof. Alessio Favalli

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Vantini Rachele, Prof.ssa Trivella Ester, Prof.ssa Maria Vittoria Rossignoli, Prof.ssa Elena Tosoni, Prof. Bruno Sperindio, Prof.ssa Zodio Alessandra.

Premessa:

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: ed. alla salute, ed. ambientale, ed. alla legalità. Sono un'importante e formativa attività integrativa, che vuole rendere più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline e vuole educare gli alunni a un turismo finalizzato, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Tutto ciò considerato, l'uscita didattica in oggetto a Rovereto, (con la visita al MART – Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto), diventa un momento di riflessione per tutti gli studenti ed ha come obiettivo lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

Per quanto riguarda il **sapere (conoscenze)** e il **saper fare (abilità)**, l'obiettivo dell'uscita sarà:

- Acquisizione di nuove conoscenze in particolare in ambito artistico;
- Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta;
- Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, artistici, storici;
- Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi, come ad esempio un museo;
- Avere una migliore conoscenza di noi stessi e dei meccanismi della nostra personalità;

Per quanto riguarda invece il **saper essere (competenze)** l'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti:

- Saper comprendere il valore di un'opera d'arte nel contesto museale;
- Potenziare le capacità di osservazione;
- Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato;
- Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze;
- Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto;
- Saper leggere il patrimonio culturale e artistico;
- Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole;
- Il capire che la costruzione di noi stessi, del nostro rapporto con l'altro non si improvvisa e che richiede un'attenzione costante e continua;
- L'accettare il pluralismo e la diversità come ricchezze.

Programma dell'uscita:

- Partenza da Verona alle ore 8:00
- Visita al MART alle ore 10:30
- Ritorno da Rovereto ore 14:00, arrivo a Verona ore 15:00.

Relazione sul mini stay ad Augusta, Germania del periodo 14/12/2023-20/12/2023

Classi coinvolte: III, IV, V

Docenti organizzatori: Tosoni

Docenti accompagnatori: Boninsegna, Rossignoli, Sperindio

Premessa:

In linea con il programma scolastico di materie quali Tedesco, Storia, Geografia ed Arte, e coerentemente con l'indirizzo di studio dell'Istituto, orientato verso il turismo e le professioni correlate, è stato pianificato un viaggio ad Augusta in Germania nella forma di un "mini-stay". Questo viaggio mira a sviluppare la conoscenza pratica del territorio dal punto di vista storico-culturale e artistico, nonché ad approfondire l'apprendimento della lingua tedesca e a potenziare la capacità di esprimersi in discorsi sia tecnici che generici, unendo competenze linguistiche e culturali.

Si è pertanto deciso di organizzare un mini-stay in Germania, con soggiorno ad Augusta dal 14 al 20 dicembre 2023. Durante questa esperienza, gli studenti hanno avuto l'opportunità di alloggiare presso famiglie locali e partecipare a un corso intensivo di lingua tedesca, al fine di essere completamente immersi nella lingua e nella cultura tedesca. L'obiettivo principale è stato quello di offrire agli studenti un'ampia esposizione alla lingua tedesca e di consentire loro di conoscere da vicino una nazione di grande rilevanza storica e culturale in Europa.

In questo modo, gli studenti hanno avuto l'opportunità di mettere alla prova le proprie competenze linguistiche e di acquisire nuove conoscenze sulla città di Augusta, Monaco e Ulm. Inoltre, hanno potuto familiarizzare con la vita quotidiana in una realtà culturale diversa dalla propria, sperimentando le tradizioni, la gastronomia e lo stile di vita tedesco.

Per quanto riguarda il sapere (**conoscenze**) e il saper fare (**abilità**), gli obiettivi dell'uscita sono stati:

- Migliorare la conoscenza del territorio in analisi: Augusta, Monaco e Ulm nel suo complesso dal punto di vista storico, geografico, culturale ed artistico;
- Acquisire competenze nella comunicazione sia individuale che di gruppo;
- Affrontare situazioni di vita reale durante le attività didattiche e i momenti di viaggio.

Per quanto riguarda invece il saper essere (**competenze**), l'obiettivo è stato quello di sviluppare nei ragazzi:

- La consapevolezza dell'importanza dei luoghi e della loro storia e identità, al fine di promuovere un pensiero critico maturo;
- La partecipazione attiva nella costruzione dell'esperienza, assumendo responsabilità all'interno del gruppo durante le attività didattiche e i momenti di svago.

L'esperienza complessiva del mini stay in Germania ha offerto agli studenti un'opportunità preziosa per arricchire le proprie conoscenze culturali e linguistiche, nonché per sviluppare importanti competenze sociali e interculturali, fondamentali per il loro futuro personale e professionale.

Programma dell'uscita:

Giorno 1: transfer Monaco-Augusta e incontro con le famiglie ospitanti;

Giorno 2: lezione al mattino e visita guidata in tedesco alla città nel pomeriggio;

Giorno 3: escursione e visita guidata in tedesco a Monaco di Baviera;

Giorno 4: escursione e visita guidata in tedesco a Ulm;

Giorno 5: lezione al mattino e libera uscita nella città di Augusta nel pomeriggio;

Giorno 6: lezione al mattino e libera uscita nella città di Augusta nel pomeriggio;

Giorno 7: lezione al mattino e viaggio di ritorno in bus verso Verona.

Relazione sull'uscita didattica del 29/01/2024: Giornata della Memoria

Classi coinvolte: I-II-III-IV-V (orario 8:00-13:30)

Docenti organizzatore: Prof. Alessio Favalli

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Roberta Casagrande, Prof.ssa Elena Tosoni, Prof.ssa Arianna Mongiò, Prof.ssa Silvana Belladelli.

Premessa:

L'uscita didattica in oggetto, con la partecipazione alla conferenza tenuta dal Festival della Memoria 2024 al Centro Congressi di Trento, diventa un momento di riflessione sulla Giornata della memoria per tutti gli studenti ed ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze generali di Irc.

Per quanto riguarda il **sapere (conoscenze)** e il **saper fare (abilità)**, l'obiettivo dell'uscita sarà:

- scoprire il valore e la ricchezza della memoria e delle testimonianze dei sopravvissuti all'olocausto;
- riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo e confrontarsi con le risposte che ne dà il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo;
- rendersi conto del valore e della natura delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana riflettendo sulla gravità della tragedia dell'olocausto;
- individuare la radice ebraica del cristianesimo;
- scoprire il legame unico che unisce noi stessi agli altri.

Per quanto riguarda invece il **saper essere (competenze)** l'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti:

- il capire l'importanza della testimonianza e della memoria della Shoah;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con la tradizione culturale e religiosa ebraica;
- il sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- il capire che la costruzione di noi stessi, del nostro rapporto con l'altro non si improvvisa e che richiede un'attenzione costante e continua;
- l'accettare il pluralismo religioso e la diversità culturale come ricchezze e non come un ostacolo all'affermarsi della nostra identità;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Programma dell'uscita:

- Partecipazione alla conferenza tenuta dal Festival della Memoria 2024 al Centro Congressi di Trento

Il legame fra la memoria e la contemporaneità è stato approfondito dall'intervento di Andrea Bienati, storico e teologo, Matteo Corradini, ebraista e scrittore ed Ermis Segatti, teologo.

Programma dell'uscita:

- Visita al Polittico Averoldi di Tiziano nella Collegiata dei Santi Nazaro e Celso a Brescia in mattinata;
- Momento di riflessione e testimonianza dei frati francescani nel Convento di San Francesco a Brescia nella tarda mattinata;
- Pranzo in Piazza Mercato a Brescia.

Relazione sull'uscita didattica in preparazione al Natale del 05/12/2024

Classi coinvolte: I-II-III-IV-V (orario 8:30 – 17:00)

Docente organizzatore: Prof. Favalli Alessio.

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Tosoni Elena, Prof.ssa Vantini Rachele, Prof.ssa Casagrande Roberta, Prof.ssa Belladelli Silvana, Prof.ssa Zodio Alessandra, Prof.ssa Rossignoli Maria Vittoria.

Premessa:

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, e tecnologicamente avanzati, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

Tutto ciò considerato, l'uscita didattica in oggetto, (con la visita guidata alla Basilica di Sant'Antonio a Padova in mattinata, che è un'occasione per conoscere la figura del Santo e per ricevere una preziosa testimonianza sul valore di una vita spesa per il prossimo, e la visita a Palazzo Bo nel pomeriggio) diventa un momento di riflessione per tutti gli studenti ed ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze generali di Irc.

Per quanto riguarda il **sapere (conoscenze)** e il **saper fare (abilità)**, l'obiettivo dell'uscita sarà:

- avere una migliore conoscenza di noi stessi e dei meccanismi della nostra personalità;
- conoscere le modalità della comunicazione religiosa sia individuale che di gruppo;
- conoscere l'impatto che hanno avuto gli ordini mendicanti nel Medioevo e in particolare figure carismatiche come Sant'Antonio;
- conoscere il valore delle reliquie in ambito religioso;
- comprendere cosa significhi il concetto di "santità" nell'orizzonte cristiano;
- comprendere il legame tra la religione cristiana e l'arte nelle sue diverse espressioni.

Per quanto riguarda invece il **saper essere (competenze)** l'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti:

- il sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- il capire che la costruzione di noi stessi, del nostro rapporto con l'altro non si improvvisa e che richiede un'attenzione costante e continua;

Relazione sull'uscita didattica del 19/03/2024: momento di riflessione sulla Pasqua.

Classi coinvolte: I-II-III-IV-V (orario 8:00 – 14:30)

Docente organizzatore: Prof. Favalli Alessio.

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Vantini Rachele, Prof. Boninsegna Filippo, Prof.ssa Trivella Ester, Prof.ssa Zodio Alessandra.

Premessa:

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, e tecnologicamente avanzati, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

Tutto ciò considerato, l'uscita didattica in oggetto, (con un momento di testimonianza e riflessione condotto dai frati del Convento di San Francesco a Brescia e la visita al Polittico Averoldi di Tiziano nella Collegiata dei Santi Nazaro e Celso), diventa un momento di riflessione per tutti gli studenti ed ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze generali di Irc.

Per quanto riguarda il **sapere (conoscenze)** e il **saper fare (abilità)**, l'obiettivo dell'uscita sarà:

- avere una migliore conoscenza di noi stessi e dei meccanismi della nostra personalità;
- conoscere le modalità della comunicazione religiosa sia individuale che di gruppo;
- interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- impostare criticamente la riflessione sul Dio di Gesù Cristo nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- comprendere il valore della presenza culturale e spirituale dell'ordine religioso dei francescani a Brescia e nelle altre città della nostra penisola;
- riconoscere in opere artistiche, i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine per comprenderne appieno il messaggio.

Per quanto riguarda invece il **saper essere (competenze)** l'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

L'esperienza complessiva del mini stay a Malta ha offerto agli studenti un'opportunità preziosa per arricchire le proprie conoscenze culturali e linguistiche, nonché per sviluppare importanti competenze sociali e interculturali, fondamentali per il loro futuro personale e professionale.

Programma dell'uscita:

- Giorno 1: Transfer Bergamo – volo per La Valletta e incontro con le famiglie ospitanti;
- Giorno 2: visita guidata in inglese di La Valletta
- Giorno 3: Giornata libera
- Giorno 4: Lezione al mattino e caccia al tesoro per la città il pomeriggio
- Giorno 5: lezione al mattino e visita guidata in inglese a Mdina e Rabatt nel pomeriggio
- Giorno 6: lezione al mattino e cerimonia diplomi nel pomeriggio
- Giorno 7: colazione in famiglia e trasferimento in aeroporto – volo per Verona

Relazione sull'uscita didattica del 28/02/2025: in occasione della Giornata della Memoria

Classi coinvolte: I-II-III-IV-V (orario 10:30-12:30)

Docenti organizzatore: Prof. Alessio Favalli

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Rachele Vantini, Prof.ssa Maria Vittoria Rossignoli, Prof. Filippo Boninsegna, Prof.ssa Arianna Mongiò, Prof. Mattia Dusi.

Premessa:

L'uscita didattica in oggetto, con la visita guidata al percorso della Verona Ebraica (e quindi con la visita di ciò che rimane del ghetto, delle sinagoghe e dei documenti riguardanti la storia della comunità ebraica veronese conservati nella biblioteca civica), diventa un momento di riflessione sulla Giornata della memoria per tutti gli studenti ed ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze generali di Irc.

Per quanto riguarda il **sapere (conoscenze)** e il **saper fare (abilità)**, l'obiettivo dell'uscita sarà:

- scoprire il valore e la ricchezza della memoria e delle testimonianze della comunità ebraica di Verona;
- riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo e confrontarsi con le risposte che ne dà il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo;
- rendersi conto del valore e della natura delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana riflettendo sulla gravità della tragedia dell'olocausto;
- individuare la radice ebraica del cristianesimo;
- scoprire il legame unico che unisce noi stessi agli altri.

Per quanto riguarda invece il **saper essere (competenze)** l'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti:

- il capire l'importanza della testimonianza e della memoria della Shoah;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con la tradizione culturale e religiosa ebraica;
- il sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- il capire che la costruzione di noi stessi, del nostro rapporto con l'altro non si improvvisa e che richiede un'attenzione costante e continua;
- l'accettare il pluralismo religioso e la diversità culturale come ricchezze e non come un ostacolo all'affermarsi della nostra identità;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Programma dell'uscita:

- Visita guidata al percorso della Verona Ebraica in centro città dalle 10:30 alle 12:30.

- l'accettare il pluralismo e la diversità come ricchezze;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Programma dell'uscita:

- Visita guidata alla Basilica di Sant'Antonio a Padova in mattinata;
- Visita a Palazzo Bo nel pomeriggio.

Relazione sul mini stay a La Valletta (Malta), Germania del periodo 21.02 al 27.02.2025

Classi coinvolte: III, IV, V

Docenti organizzatori: prof.ssa Tosoni Elena

Docenti accompagnatori: prof.ssa Lucchese Daniela, prof.ssa Zodio Alessandra

Premessa:

In linea con il programma scolastico di materie quali Inglese, Storia, Geografia ed Arte, e coerentemente con l'indirizzo di studio dell'Istituto, orientato verso il turismo e le professioni correlate, è stato pianificato un viaggio a Malta nella forma di un "mini-stay". Questo viaggio mira a sviluppare la conoscenza pratica del territorio dal punto di vista storico-culturale e artistico, nonché ad approfondire l'apprendimento della lingua tedesca e a potenziare la capacità di esprimersi in discorsi sia tecnici che generici, unendo competenze linguistiche e culturali.

Si è pertanto deciso di organizzare un mini-stay a Malta, con soggiorno a La Valletta dal 21 al 27 febbraio 2025. Durante questa esperienza, gli studenti hanno avuto l'opportunità di alloggiare presso famiglie locali e partecipare a un corso intensivo di lingua inglese in classi miste, ossia con studenti di altre nazionalità, al fine di essere confrontarsi con altre realtà culturali usando l'inglese come lingua veicolare. L'obiettivo principale è stato quello di offrire agli studenti un'ampia esposizione alla lingua inglese e di consentire loro di conoscere da vicino una nazione che è stata crocevia di grande rilevanza storica e culturale in Europa.

In questo modo, gli studenti hanno avuto l'opportunità di mettere alla prova le proprie competenze linguistiche e di acquisire nuove conoscenze sulla città di La Valletta. Inoltre, hanno potuto familiarizzare con la vita quotidiana in una realtà culturale diversa dalla propria, sperimentando le tradizioni, la gastronomia e lo stile di vita maltese.

Per quanto riguarda il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), gli obiettivi dell'uscita sono stati

- Migliorare la conoscenza del territorio in analisi: La Valletta, Mdina, Rabatt, nel suo complesso dal punto di vista storico, geografico, culturale ed artistico;
- Acquisire competenze nella comunicazione sia individuale che di gruppo;
- Affrontare situazioni di vita reale durante le attività didattiche e i momenti di viaggio.

Per quanto riguarda invece il saper essere (competenze), l'obiettivo è stato quello di sviluppare nei ragazzi:

- La consapevolezza dell'importanza dei luoghi e della loro storia e identità, al fine di promuovere un pensiero critico maturo;
- La partecipazione attiva nella costruzione dell'esperienza, assumendo responsabilità all'interno del gruppo durante le attività didattiche e i momenti di svago.

Relazione sull'uscita didattica del 24/04/2025: momento di riflessione sulla Pasqua.

Classi coinvolte: I-II-III-IV-V (orario 8:00 – 16:00)

Docente organizzatore: Prof. Favalli Alessio.

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Tosoni Elena, Prof.ssa Vantini Rachele, Prof.ssa Casagrande Roberta.

Premessa:

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, e tecnologicamente avanzati, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

Tutto ciò considerato, l'uscita didattica in oggetto, (con un momento di testimonianza e riflessione condotto dai confratelli e dalle consorelle della Scuola Grande di San Rocco a Venezia), diventa un momento di riflessione per tutti gli studenti ed ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze generali di Irc.

Per quanto riguarda il **sapere (conoscenze)** e il **saper fare (abilità)**, l'obiettivo dell'uscita sarà:

- avere una migliore conoscenza di noi stessi e dei meccanismi della nostra personalità;
- conoscere le modalità della comunicazione religiosa sia individuale che di gruppo;
- interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- impostare criticamente la riflessione sul Dio di Gesù Cristo nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- comprendere il valore della presenza culturale e spirituale della confraternita della Scuola Grande di San Rocco a Venezia dal '500 ad oggi;
- riconoscere in opere artistiche, i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine per comprenderne appieno il messaggio (i teleri di Tintoretto nella Scuola Grande di S.R.).

Per quanto riguarda invece il **saper essere (competenze)** l'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Programma dell'uscita:

- Visita guidata con alcuni confratelli e consorelle alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia in mattinata;
- Pranzo in Piazza San Giacomo a Brescia.

Relazione sull'uscita didattica del 16/09/2025: Uscita didattica alla Rocca del Garda.

Classi coinvolte: I-II-III-IV-V (orario 08:00 – 15:00)

Docente organizzatore: Prof.ssa Elena Tosoni

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Elena Tosoni, Prof.ssa Ester Trivella, Prof.ssa Valentina Castagna, Prof. Amelio Schiavone, Prof. Mirco Poli e prof. Luca Amati

Premessa:

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Esse rappresentano un'importante occasione di crescita personale e collettiva, favorendo la conoscenza del territorio, la socializzazione tra pari e lo sviluppo di competenze trasversali.

L'esperienza dell'uscita di inizio anno scolastico, realizzata lungo il percorso naturalistico da Bardolino alla Rocca del Garda, guidata dagli esperti di "Emozioni in Movimento", ha permesso agli studenti di immergersi in un contesto ambientale, storico e paesaggistico di grande valore, offrendo l'opportunità di riscoprire il legame tra natura, benessere e crescita personale.

Tale attività, in linea con le finalità educative dell'Istituto, ha contribuito a consolidare nei ragazzi un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente e verso gli altri, promuovendo la consapevolezza del proprio corpo, delle proprie emozioni e del lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Per quanto riguarda il sapere (**conoscenze**) e il saper fare (**abilità**):

- Acquisizione di nuove conoscenze di tipo naturalistico, geografico e storico sul territorio gardesano;
- Sperimentazione diretta di un'attività di escursionismo guidato in sicurezza;
- Sviluppo della capacità di osservare e interpretare l'ambiente circostante nei suoi aspetti paesaggistici e culturali;
- Consolidamento del legame tra educazione ambientale, motoria ed emozionale;
- Riconoscimento dell'importanza dell'attività fisica e del contatto con la natura per il benessere psicofisico.

Per quanto riguarda il saper essere (**competenze**):

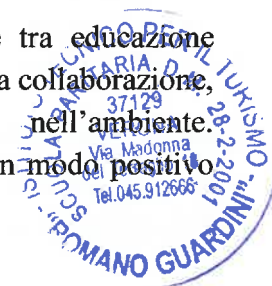
- Sviluppare la capacità di collaborazione e di rispetto delle regole del gruppo;
- Favorire l'autonomia personale e la gestione responsabile di sé in un contesto extra-scolastico;
- Potenziare la capacità di ascolto, attenzione e riflessione interiore;
- Comprendere il valore del cammino come metafora di crescita personale e di relazione con l'altro;
- Promuovere atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e per la diversità;
- Rinforzare la coesione del gruppo classe e il senso di appartenenza all'Istituto.

Programma dell'uscita

- **Ore 8:00** – Partenza da Verona in pullman privato
- **Ore 9:30** – Arrivo a Bardolino e incontro con le guide di *Emozioni in Movimento*
- **Ore 10:00 – 13:00** – Camminata guidata lungo il percorso panoramico fino alla Rocca del Garda con pausa pranzo
- **Ore 13:00 – 14:00** – Arrivo a Garda
- **Ore 14:00** – Partenza per Verona
- **Ore 15:00** – Rientro previsto a scuola

Conclusioni

L'uscita alla Rocca del Garda ha rappresentato un'esperienza significativa di integrazione tra educazione ambientale, motoria ed emozionale. Gli studenti hanno potuto vivere una giornata all'insegna della collaborazione, della scoperta e della consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo e nell'ambiente. L'attività ha inoltre favorito un clima di accoglienza e di coesione tra le classi, contribuendo in modo positivo all'avvio del nuovo anno scolastico.



Relazione sull'uscita didattica del 19/12/2025: momento di riflessione sul Natale.

Classi coinvolte: I-II-III-IV-V (orario 10:00 – 11:30)

Docenti organizzatore: Prof. Favalli Alessio.

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Vantini Rachele, Prof. Alessio Favalli, Prof.ssa Camilla Bruschi, Prof. Mattia Dusi, Prof.ssa Caterina Checchini.

L'uscita didattica in oggetto, (con la visita al Convento di San Bernardino a Verona e la testimonianza di un frate), diventa un momento di riflessione per tutti gli studenti ed ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze generali di Irc.

Per quanto riguarda il **sapere (conoscenze)** e il **saper fare (abilità)**, l'obiettivo dell'uscita sarà:

- avere una migliore conoscenza di noi stessi e dei meccanismi della nostra personalità;
- conoscere le modalità della comunicazione sia individuale che di gruppo (es. nel momento di confronto con un religioso);
- scoprire il legame unico che unisce noi stessi agli altri;
- scoprire il valore e la ricchezza delle attività degli ordini religiosi all'interno della propria città;
- scoprire il rapporto tra le bellezze artistiche e la religione.

Per quanto riguarda invece il **saper essere (competenze)** l'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti:

- il sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- il capire che la costruzione di noi stessi, del nostro rapporto con l'altro non si improvvisa e che richiede un'attenzione costante e continua;
- l'accettare il pluralismo e la diversità come ricchezze;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;
- il saper interpretare le iconografie presenti nelle opere d'arte sacra.

Programma dell'uscita:

- Visita al Convento di San Bernardino a Verona in mattinata;
- Momento di incontro con gli studenti e testimonianza di un religioso sul significato del Natale e sulla figura di San Francesco
- Visita alla mensa dei poveri e riflessione sul significato dell'accoglienza degli ultimi

Relazione sull'uscita didattica del 27/03/2026: momento di riflessione sulla Pasqua.

Classi coinvolte: I-II-III-IV-V (orario 8:00 – 15:30)

Docente organizzatore: Prof. Favalli Alessio.

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Vantini Rachele, Prof. Boninsegna Filippo, Prof.ssa Bruschi Camilla.

Premessa:

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, e tecnologicamente avanzati, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

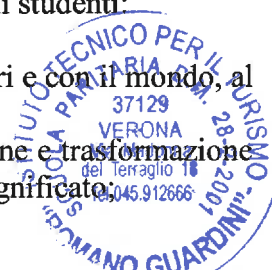
Tutto ciò considerato, l'uscita didattica in oggetto, (con un momento di testimonianza e riflessione condotto dai volontari del Santuario del Monte Berico e la visita al Teatro Palladiano a Vicenza) diventa un momento di riflessione per tutti gli studenti ed ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze generali di Irc.

Per quanto riguarda il **sapere (conoscenze)** e il **saper fare (abilità)**, l'obiettivo dell'uscita sarà:

- avere una migliore conoscenza di noi stessi e dei meccanismi della nostra personalità;
- conoscere le modalità della comunicazione religiosa sia individuale che di gruppo;
- interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- impostare criticamente la riflessione sul Dio di Gesù Cristo nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- comprendere il valore della presenza culturale e spirituale dell'ordine religioso dei Servi di Maria a Vicenza e nelle altre città della nostra penisola;
- riconoscere in opere artistiche, i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine per comprenderne appieno il messaggio.

Per quanto riguarda invece il **saper essere (competenze)** l'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.





- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Programma dell'uscita:

- Visita al Santuario del Monte Berico a Vicenza in mattinata e momento di riflessione e testimonianza da parte dei volontari dei Servi di Maria;
- Visita al Teatro Palladiano a Vicenza nel pomeriggio;
- Passeggiata nelle piazze del centro di Vicenza nel pomeriggio.





ALLEGATO B

AL DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sezione U
Anno scolastico 2025 / 2026



ISTITUTO TECNICO ECONOMICCO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666 - Fax +39 045 912677
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA 12/12/2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla- mente
pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con
loro trama delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³ I
fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
**ROMANO
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)
Telefono +39 045 912666 - Fax +39 045 912677
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE
CULTURA E VALORI

che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l’IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l’Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L’aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l’aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore? E l'automobile?*
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?* G.Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

«Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA PLURIDISCIPLINARE- 09/12/2025

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Simulazione d'esame

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

DOCUMENTO

Articolo pubblicato sul sito di Coldiretti in data 17 Giugno 2022

Estate: 7 italiani su 10 in agriturismo

Nell'estate 2022 oltre sette italiani su 10 (72%) andranno in agriturismo, per trascorrere le proprie vacanze o anche semplicemente per mangiare, simbolo di una nuova tendenza verso il turismo green e sostenibile, spinta dalla ricerca di relax nel tempo della guerra e della pandemia. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti-Noto Sondaggi sulle ferie degli italiani presentata alla vigilia della Giornata internazionale per la gastronomia sostenibile 2022 proclamata dall'Onu, che si celebra il 18 giugno, in occasione della XXXIV Assemblea Nazionale di Terranostra, l'associazione agrituristica della Coldiretti, con le previsioni per la stagione estiva.

In testa alle motivazioni che spingono gli italiani in agriturismo c'è la voglia di contatto con la natura, mentre al secondo posto – secondo Coldiretti/Noto Sondaggi – c'è l'enogastronomia. Un trend trainato dal fenomeno dei cuochi contadini, gli agricoltori chef a chilometri zero che cucinano i prodotti coltivati in azienda recuperando spesso antiche ricette della tradizione campagnola, diventati un vero e proprio valore aggiunto per le strutture. Lo dimostra il fatto che – spiega Coldiretti – le attività agrituristiche con ristorazione sono aumentate del 2% rispetto al 2019, nonostante i vari lockdown e le misure di restrizione per la pandemia che hanno costretto gli agriturismi a lunghe chiusure.

Al terzo posto tra le motivazioni c'è la voglia di relax, ma c'è anche qualcuno che ha paura del Covid e trova sicurezza nello stare in campagna e chi vuole fare attività sportiva. Ma l'amore degli italiani per l'agriturismo è dimostrato anche dal fatto che a ben 20,5 milioni di italiani piacerebbe aprirne uno, secondo l'indagine Coldiretti/Noto Sondaggi.

Tra le tendenze dell'estate 2022 c'è la crescita dei viaggi di media e breve distanza e del turismo di prossimità, il ricorso a prenotazioni last minute e la preferenza per alloggi autonomi, luoghi e attività all'aria aperta. Cresce anche l'interesse per le mete minori. Inoltre, la tendenza a muoversi in periodi meno affollati spinge verso un altro aspetto importante per l'economia dell'intero settore: la destagionalizzazione e l'allungamento dei soggiorni medi. L'estate 2022 è un appuntamento importante per il settore dopo due anni di pandemia che sono costati un calo del 34% delle presenze, secondo l'analisi Terranostra Campagna Amica, ma che non hanno inciso sulla struttura del settore che ha mostrato la propria solidità e capacità di adattamento, innovazione e di risposta ai nuovi stimoli del mercato.

Lo dimostra il fatto che l'offerta agrituristica è addirittura cresciuta per numero di aziende (+2%), superando quota 25mila (25.060 aziende autorizzate nel 2021). L'alloggio (con 20.492 aziende, 82% del totale) e la ristorazione (12.455, il 62% del totale) si confermano i due pilastri dell'agriturismo. Ma la degustazione proposta da 6.412 aziende (il 32% del totale delle aziende) è addirittura cresciuta del 7,6%.

Per chi ama la vacanza all'aria aperta come i camperisti, gli agriturismi italiani mettono inoltre a disposizione – sottolinea la Coldiretti – circa 12mila piazzole attrezzate di sosta ma anche spazi per picnic, tende e roulotte per rispettare le esigenze di indipendenza di chi ama prepararsi da mangiare in piena autonomia ricorrendo eventualmente solo all'acquisto dei prodotti aziendali.

“Alla luce dell'attuale scenario, connotato da una serie di emergenze ambientali, l'impegno di Terranostra è



di contribuire a riposizionare l'offerta turistica nazionale nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e sociale oltre che economica, secondo modelli di sviluppo più equilibrati sottolinea Diego Scaramuzza presidente di Terranostra nel precisare che "il turismo di qualità è sempre più attento non solo alle bellezze naturali, paesaggistiche, artistiche e archeologiche del nostro territorio ma anche ad un ambiente pulito e salubre e alla riscoperta dei prodotti tipici, della qualità del cibo e del buon mangiare". È indispensabile, quindi, – riprendendo le parole del Santo Padre Papa Francesco nella Sua Enciclica Laudato Si – che – conclude Scaramuzza – ci sia una gestione responsabile e amorevole della terra e delle creature che su di essa vivono.

(Fonte: <https://www.coldiretti.it/economia/estate-7-italiani-su-10-in-agriturismo>)

PRIMA PARTE

Alla luce del documento appena letto, immagina di essere il responsabile marketing di un agriturismo situato nella provincia di Verona. L'agriturismo vuole rilanciare la propria attività per l'estate 2022, dopo quasi 2 anni di forzata inattività dovuta alla pandemia di Covid-19.

Redigi il piano di marketing "Estate Slow, Green e Sostenibile 2022" dell'agriturismo.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga 2 quesiti, scelti tra i seguenti.

1. Illustra brevemente le procedure con le quali un'impresa turistica o ricettiva prende le decisioni e stabilisce le azioni da intraprendere nel breve, medio e lungo periodo.
2. Descrivi brevemente lo scopo e i contenuti del business plan, soffermandoti anche sugli indicatori più comuni utilizzati per misurare la redditività dell'impresa.
3. Spiega brevemente cos'è il marketing, qual è il suo obiettivo principale e quali strategie e procedure prevede per contrastare la concorrenza.
4. Descrivi quali sono i principali indicatori di performance nelle imprese turistiche e soffermati in particolare sul principale indicatore di efficacia utilizzato dalle imprese alberghiere.



Tema di: INGLESE

PRIMA PARTE

Read the text below

Scattered hotels*, a 'Made in Italy' offbeat experience

Italy is dotted with hundreds of remote, sparsely populated historic villages that have fallen into disrepair as new generations moved to the cities to find work and live modern lifestyles. Giancarlo Dall'Ara, a marketing professor at Perugia University came up with the ingenious idea of the scattered hotel, a simple, non-invasive and sustainable concept in tourism. The notion is that rooms are scattered in different buildings within the town, but run by a manager, working out of a central reception area, who is on hand to answer questions, make recommendations and arrange bookings. The guestrooms are all within walking distance of the concierge and common areas, while traditional meals may be served at a café or delivered to guests' rooms. This allows visitors to embed themselves in village life, while enjoying all the amenities of a hotel. Scattered hotels, says Dall'Ara, are healthy for the host villages, because they act as social, cultural and economic stimuli. He calls them "drivers of development," because everything is sourced on site, involving the residents and local producers, and preventing depopulation. Scattered hotels are also ecologically and culturally sound, because they don't call for new construction, but rather, for the restoration and preservation of centuries-old architecture.

The remoteness of these villages, which once drove the younger people away, has now become their strength, says Dall'Ara. Here is where some of the old ways of cooking, weaving, and storytelling are still preserved, and this cultural wealth is the mother lode for unorthodox travellers, who yearn for authenticity and like to move off the beaten paths.

(260 words)

Adapted from <http://albergo-diffuso.blogspot.it/2012/07/scattered-hotels-made-in-italy-offbeat.html>

*albergo diffuso

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

According to the text, the *scattered hotel* is a hospitality model based on:

- a compound of attached buildings and interconnected common spaces
- temporary accommodation facilities linked to seasonal tourist flows
- a centrally organized reception desk, but not a single hotel building
- shared economic lodgings offering only limited facilities and

services From the text we understand that the idea behind the *scattered hotel* model is to

- allow tourists to be fully immersed in the houses and life of village residents
- increase receptive capacity of rural villages to cope with mass tourism
- offer standardized cheaper accommodation for families
- create residences near busy tourist routes

The scattered *hotel* model can be an economic driver because it is able to

- attract investment for the development of new structures
- favor a high economic exchange between local and external sources
- boost the local economy through locally sourced produce and the revitalization of village life
- ensure equal distribution of the benefits of tourism among village residents

Rating of Albergo Diffuso Residence XY

Source: Trip Advisor ratings

Traveller rating	Reviews from	Rating summary
Excellent 85	Families 28	Location 5
Very good 52	Couples 56	Sleep Quality 4
Average 18	Solo 6	Rooms 4
Poor 3	Business 32	Service 4
Terrible 0		Value 4
		Cleanliness 5

Answer the question by referring to the table giving ratings of approval and disapproval.

Look at the rating of *Albergo Diffuso Residence XY* from a popular web site. What segments of customers are more likely to use this type of accommodation? What do you think are the reasons behind their choice?

Answer the question. Use complete sentences and your own words.

What, according to the text, are the distinct traits of remote villages that appeal to the unconventional tourist?

SECONDA PARTE

Choose either A or B.

- A. Write a promotional leaflet for a local tourist board focused on an itinerary for a small group of tourists who want to experience the distinctiveness and the realities of life in a remote historic town or village. Draw up your itinerary by suggesting activities which would encourage contact with locals and list the variety of accommodation on offer.
- B. You have been asked to write an article for an international youth magazine on the following topic:

Digital friendship: how does technology influence teenagers' relationships?

Write your article in about 300 words.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA 15/05/2026
Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le labbra
di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti. Il
dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca i
garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso, le mie
labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto con un
sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire, la loro
tenera acqua
era soltanto un mare di dolore in cui
nafragavo dormendo, ma anche
allora avevo paura degli angeli
eterni.
Ma se sono così dolci e costanti, perché
l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza. La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiamma di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*,

25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coes

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura- formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



SIMULAZIONE SECONDA PROVA 11/05/2026

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Simulazione d'esame

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

DOCUMENTO

Relazione sul turismo industriale a cura della Fondazione Pirelli

3 ottobre 2023

Quasi **6 milioni di italiani** (5,8 milioni, per l'esattezza), negli ultimi quattro anni, hanno visitato un **museo d'impresa**, un archivio storico aziendale o un luogo d'archeologia industriale. Sono stati mossi dal desiderio di capire meglio cosa c'è dietro gli oggetti icone del miglior **made in Italy**, di conoscere la storia delle imprese e l'arte e il design collegati, di sapere quali siano i rapporti tra industrie e territori. Sono giovani (la maggior parte hanno fra i 30 e i 44 anni), con un alto livello di istruzione, vengono soprattutto dalle regioni del Nord. E giudicano l'esperienza fatta "educativa e formativa". E fra i 34 milioni di italiani che, appunto negli ultimi quattro anni, hanno fatto un viaggio o almeno una gita fuori porta, oltre al 17% che ha già visto un museo d'impresa, c'è un buon 21% che volentieri ci andrebbe. Una occasione interessante per sviluppare il "**turismo industriale**". E una prospettiva quanto mai stimolante per chi ha a cuore la conoscenza della storia economica, il rilancio della cultura d'impresa e una più diffusa e responsabile comprensione del ruolo delle nostre aziende manifatturiere e dei servizi per migliorare lo sviluppo economico del nostro paese.

I musei più frequentati? Quello della **Ferrari** a Maranello, seguito dal **Villaggio Crespi d'Adda** in provincia di Bergamo, dal **Museo storico Alfa Romeo** ad Arese, dal **Museo Lavazza** a Torino e dall'**Archivio Storico Olivetti** a Ivrea. C'è spazio per crescere e valorizzare altre realtà un po' in tutta Italia.

I dati emergono da una ricerca su "**Il turismo industriale in Italia: dimensioni, percezione e potenzialità di sviluppo**" curata da **Nomisma** su incarico di **Museimpresa** (l'associazione nata oltre vent'anni fa per iniziativa di Assolombarda e Confindustria e oggi forte di oltre 130 tra iscritti e sostenitori istituzionali, tra grandi, medie e piccole imprese e autorevoli istituzioni economiche e culturali). E potrà fare da base per un vero e proprio "Osservatorio sul turismo industriale", misurandone le dimensioni e le potenzialità e valutandone l'impatto sulle imprese stesse e sui territori. Un obiettivo possibile: costruire maggiori e migliori sinergie tra i musei d'impresa e le rassegne di scienza e architettura, le associazioni storiche, i festival sulla scienza e l'economia, le manifestazioni culturali (insistendo, per esempio, sulla letteratura, il cinema e la fotografia sul lavoro e l'industria).

[...]

I territori dei musei e degli archivi d'impresa, infatti, sono esempi interessanti dei legami tra imprese, scienza, tecnologia e cultura. Ospitano "fabbriche belle" e cioè architettonicamente ben progettate, ambientalmente sostenibili, luminose e sicure (gli esempi sono oramai numerosi, oltre allo stabilimento Pirelli di Settimo Torinese progettato da Renzo Piano, la "fabbrica nel giardino dei ciliegi"). Confermano le relazioni virtuose tra produttività e qualità del lavoro, nel segno di un vero e proprio "umanesimo industriale". E proprio nel rapporto con le culture locali e con le tradizioni dei distretti produttivi (meccanici, chimici, farmaceutici, *automotive*, tessili, agroalimentari, legno e arredo, etc.) testimoniano una caratteristica tipica del made in Italy: le sinergie tra competitività e inclusione sociale, tra senso profondo della bellezza (il design ne è testimonianza fondamentale) e dinamica inclinazione all'innovazione.

La **geografia dei nostri archivi** e musei d'impresa, insomma, racconta la realtà di un'Italia intraprendente, operosa, cosciente di quanto la testimonianza della propria storia sia una leva fondamentale dello sviluppo sostenibile, un patrimonio economico e culturale indispensabile per costruire un miglior futuro delle nuove generazioni.



Una leva da valorizzare, soprattutto adesso, mentre l'economia annaspa, tra bassa crescita e preoccupazioni per l'alto livello dell'inflazione e dei tassi (che bloccano gli investimenti e fanno crescere il costo del debito pubblico, sottraendo risorse agli interventi pubblici per riforme e sviluppo). E tocca ancora una volta alle imprese fare tutto il possibile perché le loro capacità produttive e di export sostengano il Pil oltre la soglia stentata dello "0,..."

Per farlo, è indispensabile, appunto, anche **raccontare il nostro patrimonio imprenditoriale**, storico e contemporaneo, più e meglio di come non si sia fatto finora, con un dialogo aperto, critico, sincero, tra imprese e personalità della cultura, della letteratura, del teatro e del cinema. Con una relazione dialettica tra "saper fare" e "far sapere". Usando bene – ecco un altro aspetto messo in luce dalla ricerca Nomisma, tutte le opportunità offerte dal mondo digitale.

Raccontare cosa? Che imprese industriali, banche, assicurazioni, società di servizi documentano come le capacità di "fare cose belle che piacciono al mondo" (secondo la brillante definizione dello storico Carlo M. Cipolla) siano state e siano ancora strumenti di crescita sui territori d'origine delle imprese ma anche originali asset di competitività sui mercati internazionali.

Ecco allora perché il turismo industriale, su cui si concentra la ricerca di Nomisma per Museimpresa, non è solo un viaggio nei luoghi del lavoro e della produzione industriale, ma è soprattutto uno stimolante percorso di scoperta dell'importanza dei legami tra scienza e valori umanistici, tra nuove tecnologie e solido senso di comunità. Un viaggio nello spazio aperto delle "mani che pensano". Uno straordinario capitale sociale.

PREMESSA

La domanda turistica italiana si concentra in specifiche località e in determinati periodi dell'anno. In particolare, il turismo culturale in Italia si concentra nelle città d'arte del Centro-Nord; questo trend corrisponde a quello internazionale, che mostra un forte interesse per le vacanze culturali. Tra i turisti culturali un elevato numero è rappresentato da coloro che viaggiano per visitare i musei d'impresa, un fenomeno non nuovo per il nostro Paese, ma che da qualche anno ha dato vita al turismo industriale.

PRIMA PARTE

Il bed & breakfast è un tipo di ospitalità molto diffusa in Italia, molto amata dai turisti che visitano le città d'arte e industriali italiane. Sono in continua crescita coloro che vogliono viaggiare e prediligono le vacanze all'insegna del risparmio, o che preferiscono una sistemazione più familiare rispetto a quella di un albergo. Così, chiunque abbia una o due stanze libere può, con investimenti modesti, trasformare la propria abitazione in un B&B accogliente. In questi anni in Italia, oltre ai B&B a gestione familiare, sono nati anche i B&B con conduzione di tipo imprenditoriale, strutture ricettive gestite da privati in modo professionale. Avviare un bed & breakfast di tipo imprenditoriale non è alla portata di tutti, infatti è necessario effettuare un business plan, che ne accerti la redditività. È quello che intende fare la famiglia Bianchi che vuole creare una struttura ricettiva con una decina di camere, da affittare a viaggiatori occasionali.

I Bianchi dispongono di una parte di stabile in una importante città industriale del Nord, nota anche per la presenza di diversi musei industriali, con buoni collegamenti con il centro e buone possibilità di parcheggio, di spazi adatti in cui svolgere l'attività. Essi vogliono offrire un servizio di qualità, un buon rapporto qualità/prezzo, promuovere l'attività, fidelizzare la clientela.

È intenzione dei Bianchi effettuare una ristrutturazione edilizia di circa 150.000 euro, fornire ogni camera di un sistema di condizionamento, di TV con antenna satellitare, di rinnovare per il 50% l'arredamento delle camere e dei locali comuni (cucina, living, terrazzo, piccola palestra). Inoltre, ogni camera sarà provvista di bagno con vasca idromassaggio. Il servizio sarà quello di un hotel di lusso con un prezzo medio di 100 euro per le due camere singole e di 150 euro per la doppia; naturalmente è inclusa la prima colazione. Il consulente incaricato di stendere il business plan chiede alla famiglia di:

a) sviluppare insieme la business idea;



- b) il preventivo finanziario;
- c) il preventivo economico, sapendo che il B&B resterà aperto 250 giorni all'anno.

Al candidato si chiede di predisporre, di conseguenza, i documenti di cui ai punti a), b) e c),

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

È data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

- 1) Redigere un vademecum in cui riportare i “passi falsi” che potrebbero essere effettuati durante la gestione del B&B e le eventuali minacce che potrebbero provenire dall’ambiente esterno.
- 2) Descrivere un pacchetto di turismo industriale con particolare riferimento alla definizione del prodotto.
- 3) Spiegare in che cosa consistono le fasi dell’ideazione e preparazione di un evento.
- 4) Spiega quali possono essere le strategie di comunicazione turistica che possono raggiungere, coinvolgere e convincere il pubblico dei clienti più giovani.



